



*Allegato 1: Normativa di riferimento del Servizio Idrico Integrato*

[ato.provincia.brescia.it](http://ato.provincia.brescia.it)  
Via Cefalonia, 70 25124 Brescia  
Tel. 030 8379414 Fax 030 8379419  
C.F. 98135190175

## **Normativa di riferimento del Servizio Idrico Integrato**

### **Normativa di riferimento del Servizio Idrico Integrato**

- Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque
- Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 - "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, recante norme in materia ambientale
- L. 5 gennaio 1994 n. 36 "Disposizioni in materia di risorse idriche"
- D.P.C.M. del 4 marzo 1996 "Disposizioni in materia di risorse idriche"
- D.M. del 8 gennaio 1997 n. 99 "Regolamento sui criteri e sul metodo in base ai quali valutare le perdite degli acquedotti e delle fognature"
- D.P.C.M. del 29 aprile 1999 "Schema generale di riferimento per la predisposizione della carta del servizio idrico integrato"
- D.M. L.L.P.P. 1° agosto 1996 "Metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento"
- Decreto Legislativo 8 novembre 2006 n. 284 - "Modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152"
- Decreto Legislativo 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" - Art. 113
- Delibera C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 "Criteri , metodologie e norme tecniche generali di cui all'art. 2, lettere b), d) ed e), della L.10 maggio 1976, n.319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento"
- Delibera CIPE 29 del 1997 "Disciplina della programmazione negoziata"
- D.M. del 6 novembre 2003 n. 367 "Regolamento concernente la fissazione di standard di qualità nell'ambiente acquatico per le sostanze pericolose, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152"
- D.D.G. del 26 novembre 2001 n. 28692 "Orientamenti in ordine all'organizzazione del Servizio Idrico Integrato"
- D.G.R. del 23 dicembre 2004 n. 20121 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale: norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"
- L.R. del 8 agosto 2006 n.18 "Modifiche alla Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26 (norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)"
- Regolamento Regionale n. 2/2006 "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell' articolo 52, comma 1 lettera c) della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26"
- R.R. del 28 febbraio 2005 n. 4 "Ripartizione dei segmenti di attività tra gestore di reti ed impianti ed erogatore del servizio, nonché determinazione dei criteri di riferimento ai fini dell'affidamento, da parte dell'Autorità d'Ambito, del Servizio Idrico Integrato ad una pluralità di soggetti, in attuazione dell'art. 49, comma 3 della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26"

- L.R. del 12 dicembre 2003 n. 26 "Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche"
- Provvedimento C.I.P. n. 45/1974 "Avviamento di un nuovo sistema per le tariffe idriche di Genova, Napoli, Roma, Torino e Trieste"
- Provvedimento C.I.P. n. 46/1974 "Avviamento di un nuovo sistema per le tariffe idriche nei vari comuni d'Italia"
- Provvedimento C.I.P. n. 26/1975 "Nuovo sistema per le tariffe idriche nei vari comuni d'Italia. Norme di esecuzione dei provvedimenti C.I.P. 45/1974 e 46/1974"

#### **Normativa di riferimento acquedotto**

- Direttiva 98/83/CE del 3 novembre 1998 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano
- D.Lgs 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale"
- Circolare del 16 marzo 2004 n. 15 "Linee guida per l'applicazione del D. Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano"
- D.Lgs. del 2 febbraio 2001 n. 31 "Attuazione della Direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"
- D.G.R. del 27 giugno 1996 n. 15137 relativa alle acque potabili
- D.G.R. del 10 aprile 2003 n. 12693 "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano"

#### **Normativa di riferimento fognatura e depurazione**

- Direttiva 91/271/CEE del 21 maggio 1991 Direttiva 91/271/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane
- Direttiva 91/676/CEE del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione delle acque, dell'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole
- D.M. del 12 giugno 2003 n.185 "Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs. 11 maggio 1999, n. 152"
- Regolamento regionale n. 3/2006 "Disciplina e regime autorizzatorio degli scarichi di acque reflue domestiche e di reti fognarie in attuazione dell' articolo 52, comma 1 lettera a) della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26"
- Regolamento regionale n. 4/2006 "Disciplina dello smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in attuazione dell' articolo 52, comma 1 lettera a) della Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26"



*Allegato 2: Norme tecniche / schede di  
allacciamento Acquedotto*

[ato.provincia.brescia.it](http://ato.provincia.brescia.it)  
Via Cefalonia, 70 25124 Brescia  
Tel. 030 8379414 Fax 030 8379419  
C.F. 98135190175

- Omissis - <sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Sino all'emanazione di norme tecniche/Schede di allacciamento acquedotto univoche da parte dell'AATO, rimangono in vigore quelle attualmente utilizzate dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.



*Allegato 3: Modulistica Acquedotto*

[ato.provincia.brescia.it](http://ato.provincia.brescia.it)  
Via Cefalonia, 70 25124 Brescia  
Tel. 030 8379414 Fax 030 8379419  
C.F. 98135190175

Al Gestore del servizio di  
Acquedotto

Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Oggetto:** Fornitura di acqua n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
**Codice Cliente n° \_\_\_\_\_ - Dichiarazione ai fini dell'applicazione  
delle tariffe agevolate (ai sensi dell'art. 10 del provvedimento CIP n° 26/1975)**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in  
qualità di Legale Rappresentante del

- Istituto
- Convento
- Altro \_\_\_\_\_

con sede legale in via \_\_\_\_\_ con  
la presente

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti  
falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

1. che l'Istituto dal sottoscritto rappresentato non esercita attività commerciali o comunque a  
scopo di lucro;
2. che le presenze medie giornaliere calcolate su base annua presso il dipendente istituto sono  
circa di \_\_\_\_\_ unità.

Tale dichiarazione è resa al fine di ottenere l'applicazione delle tariffe agevolate ai sensi dell'art. 10  
del provvedimento CIP n° 26/1975 "Nuovo sistema per le tariffe idriche nei vari comuni d'Italia.  
Norme per l'esecuzione dei provvedimenti CIP N° 45/1974 e n° 46/1974", pubblicato sulla G.U. n°  
290 del 31/10/1975.

Si allega alla presente copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore

In attesa di ricevere un cortese riscontro, con l'occasione porgo distinti saluti.

Data \_\_\_\_\_

Firma leggibile<sup>1</sup>

<sup>1</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Pratica	<i>Spazio riservato all'ufficio</i>	Codice cliente



*Allegato 4: Determinazione degli oneri di allacciamento ai servizi pubblici di acquedotto e fognatura*

[ato.provincia.brescia.it](http://ato.provincia.brescia.it)  
Via Cefalonia, 70 25124 Brescia  
Tel. 030 8379414 Fax 030 8379419  
C.F. 98135190175

## **DETERMINAZIONE DEGLI ONERI DI ALLACCIAMENTO AI SERVIZI PUBBLICI DI ACQUEDOTTO E FOGNATURA**

### **INDICE**

<b>Art. 1 – Obiettivi e campo di applicazione .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 2 – Definizioni .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 3 – Misurazione e controllo quantità erogata.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 4 – Determinazione dei corrispettivi a carico dell'Utente .....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 5 - Onere di allacciamento utenze domestiche acquedotto .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 6 – Onere di allacciamento utenze non domestiche acquedotto .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 7 - Onere di allacciamento fognatura .....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 8 - Utenze non domestiche fognatura .....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 9 – Pareri preventivi per impianti fognari privati .....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 10 – Allacci temporanei.....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 11 – Utenze comunali.....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 12 – Contributo per residenti non ancora allacciati al servizio di acquedotto e fognatura .....</b>	<b>13</b>
<b>Art. 13 – Oneri e prestazioni varie .....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 14 – Definizione dei contributi per estendimento/potenziamento della rete nell'ambito dell'allacciamento ai servizi di acquedotto e fognatura .....</b>	<b>16</b>
Contributo per estendimento/potenziamento reti entro i 30 metri .....	16
Estendimento/potenziamento reti per forniture ad utenze comunali .....	16
Contributo per estendimento/allacciamento/potenziamento reti per utenze oltre i 30 metri .....	17
<b>Art. 15 – Spostamento contatori al confine di proprietà .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 16 – Disposizioni finali.....</b>	<b>17</b>

## **Determinazione degli oneri di allacciamento ai Servizi pubblici di Acquedotto e Fognatura**

### **Art. 1 – Obiettivi e campo di applicazione**

Il presente allegato si inserisce nella più generale disciplina della gestione dei servizi di acquedotto e di raccolta collettamento e depurazione dei reflui, che recapitano nelle pubbliche fognature, nel territorio dell'ATO della Provincia di Brescia, coerentemente con le disposizioni contenute nel Contratto di servizio e nei suoi allegati, nonché con le vigenti leggi generali e speciali vigenti in materia di Sanità, Igiene Pubblica e Tutela delle acque dall'inquinamento, alle quali si fa richiamo per tutto quanto non sia qui espressamente indicato.

In particolare sono oggetto del presente regolamento:

- . la determinazione dei costi di realizzazione dei nuovi allacciamenti (compreso modifiche o rimozioni degli esistenti) al pubblico acquedotto e relative norme generali di allacciamento, erogazione e uso dell'acqua potabile;
- . la determinazione dei costi di realizzazione dei nuovi allacciamenti (compreso modifiche o rimozioni degli esistenti) alla fognatura e relative norme generali di allacciamento e di conferimento reflui alla fognatura;
- . la gestione tecnico-amministrativa del servizio;

Sono esclusi gli allacciamenti alla fognatura ed acquedotto oltre i 30 metri misurati ortogonalmente dal confine di proprietà all'asse della tubazione esistente.

Obiettivo del presente allegato è quello di definire ed uniformare i costi di allaccio di acquedotto e fognatura nell' ATO – Ambito Territoriale Ottimale - della Provincia di Brescia.

### **Art. 2 – Definizioni**

Autorità d'Ambito: Il soggetto regolatore che in nome e per conto degli Enti locali del Territorio e degli Utenti sovrintende alla corretta erogazione del servizio.

Gestore: Il soggetto organizzato che, in forza del documento convenzionale stipulato con l'Autorità d'Ambito, eroga il servizio nel rispetto delle norme e di quanto stabilito con l'Autorità d'Ambito stessa, perseguendo obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità nonché di miglioramento della qualità ambientale.

Contatore: l'apparato per la misura dell'acqua fornito ed installato a cura del Gestore in un idoneo manufatto realizzato dall'Utente o in pozzetto stradale, posto al punto di consegna della fornitura.

Estendimento di rete: nel caso il lotto da servire non sia fronteggiato dalle tubazioni del pubblico acquedotto e/o della fognatura si dovrà provvedere all'estendimento della rete fino a raggiungere il punto di alimentazione previsto per il lotto in questione.

Impianto di distribuzione: il sistema di impianti, condotte, serbatoi, impianti di derivazioni d'utenza e contatori per mezzo dei quali è esercitata l'attività di distribuzione dell'acqua potabile.

Impianti interni privati: si intendono tutte quelle tubazioni ed organi accessori installati all'interno della proprietà privata o sui manufatti di delimitazione del confine indipendentemente dalla sede del contatore questo escluso.

Impianto di derivazione d'utenze o allacciamento: il complesso delle tubazioni ed accessori che dalla tubazione stradale (questa esclusa) si estende fino al punto di consegna.

Onere di allacciamento: corrispettivo dovuto dall'Utente per il collegamento alla pubblica rete di acquedotto e/o fognatura, comprensivo degli oneri di collocazione del contatore.

Punto di consegna: è rappresentato dal punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto interno privato, posto di norma al confine tra proprietà pubblica e quella privata, ove è posto di norma il contatore, sia per utenze singole che per utenze raggruppate; per edifici con più unità immobiliari esistenti, serviti da un'unica derivazione d'utenza o allacciamento e con contatori posti all'interno della proprietà con contratti singoli il punto di consegna è sempre rappresentato dal limite tra proprietà pubblica e privata dove è di norma posto il contatore generale.

Reti idriche principali o reti di adduzione: l'insieme delle condotte, delle stazioni di pompaggio, dei serbatoi di compensazione preposti al trasporto d'acqua dagli impianti di produzione alle reti di distribuzione agli Utenti.

Reti di distribuzione: l'insieme delle condotte, delle stazioni di pompaggio, dei serbatoi di compensazione preposti alla distribuzione dell'acqua potabile fino ai punti di consegna agli Utenti, esclusi gli allacciamenti.

### **Art. 3 – Misurazione e controllo quantità erogata**

Tutte le forniture avvengono a contatore.

Per edifici con più unità immobiliari di nuova costruzione e per le ristrutturazioni di stabili esistenti oggetto di permesso di costruire e implicanti la modifica degli impianti idraulici interni, devono essere predisposti gli alloggiamenti per l'installazione dei contatori in ogni unità immobiliare.

Negli edifici con più unità immobiliari di nuova costruzione ogni utenza risulta intestataria di un singolo contratto ed il Gestore provvede, direttamente o indirettamente, a fatturare i consumi direttamente alle unità immobiliari.

A tal fine è richiesta l'installazione, da parte del Gestore, di singoli misuratori per unità abitative da collocare al confine di proprietà tra il suolo pubblico e quello privato di cui all'art. 1.10 del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia, o comunque in proprietà condominiale direttamente accessibile al personale del Gestore.

In alternativa, nei casi di edifici con più unità immobiliari, fermo restando un unico punto di consegna, il richiedente della fornitura dovrà assicurare la misurazione dei singoli consumi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Per edifici con più unità immobiliari è ammessa la presenza di un'unica utenza nei seguenti casi:

- a) ove è prevista un'amministrazione di Condominio, la fornitura è effettuata a tale amministrazione;
- b) ove non è espressamente prevista la costituzione di un'amministrazione condominiale, le unità immobiliari possono essere servite da una sola utenza, purché venga stipulato un unico contratto.

Ai fini tariffari, negli edifici con più unità immobiliari esistenti dotati di un'unica utenza, il calcolo degli scaglioni di consumo tariffari e della quota fissa è rapportato al numero delle utenze individuali considerando anche la loro natura (categorie contrattuali a seconda dell'uso effettuato).

L'amministratore del Condominio o, in sua assenza, i proprietari devono comunicare tali informazioni al Gestore al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura e/o in tutti i casi di variazione e/o ogni qualvolta richiesto dal Gestore.

Resta inteso che il Gestore potrà utilizzare l'allacciamento per servire anche terzi senza che ciò comporti diritto alcuno per l'Utente al rimborso di quanto versato o di altre somme.

L'eventuale contatore per le forniture a parti comuni è assimilato ad una unità immobiliare non domestica.

#### **Art. 4 – Determinazione dei corrispettivi a carico dell'Utente**

1. A seguito della richiesta di nuovo allacciamento, di modifiche di allacciamento esistente e di ogni altra prestazione con oneri a carico dell'Utente, il Gestore provvede alla comunicazione all'Utente:
  - dei corrispettivi previsti per l'esecuzione dell'intervento richiesto, così come determinati ai successivi art. 5 – 6 – 7 – 8 del presente documento;
  - degli elementi necessari per l'esecuzione dell'intervento richiesto, comprese le opere e le eventuali autorizzazioni a carico del richiedente, con la necessaria documentazione tecnica;
  - delle autorizzazioni eventualmente necessarie, di competenza del Gestore, per l'esecuzione dei lavori;
  - del tempo massimo, fatte salve autorizzazioni di altri enti o autorizzazioni di competenza dell'Utente, di effettuazione dell'intervento richiesto, nonché dell'indennizzo previsto in caso di mancato rispetto di tale standard, come definito dalla Carta del Servizio Idrico Integrato;
2. Nessun onere aggiuntivo potrà essere richiesto successivamente al richiedente per la prestazione prevista.
3. Il Gestore provvede ad effettuare l'allacciamento previo pagamento degli oneri di allacciamento da parte dell'Utente.

**Art. 5 - Onere di allacciamento utenze domestiche acquedotto**

L'onere di allacciamento all'acquedotto comprende le spese effettive di allacciamento, le spese di istruttoria e di sopralluogo.

Tali importi sono dovuti in caso di nuovo allacciamento o di variazione di allacciamento esistente (variazione nel caso di spostamento del punto di presa).

L'allacciamento acquedottistico si compone di due parti principali:

1. l'allacciamento alla rete di distribuzione;
2. il punto di consegna, rappresentato dal punto di confine tra l'impianto di distribuzione e l'impianto interno privato, posto di norma al confine tra proprietà pubblica e quella privata, ove è posto di norma il contatore, sia per utenze singole che per utenze raggruppate.

Il costo complessivo per la realizzazione degli allacciamenti d'acquedotto è determinato tenuto conto delle seguenti componenti:

- **Scavi e ripristini**
- **Allacciamento alla condotta**
- **Fornitura e posa del gruppo contatore**

Il costo complessivo, IVA esclusa, è determinato in funzione della lunghezza dell'allacciamento e del numero di utenze domestiche allacciate, secondo la tabella seguente:

ACQUEDOTTO		
Numero utenze domestiche	Fino a 10 m	Oltre 10 m e fino a 30 m
<b>1</b>	1.100 €	1.750 €
<b>2</b>	1.400 €	2.100 €
<b>3</b>	1.550 €	2.250 €
<b>4</b>	1.700 €	2.400 €
<b>5</b>	1.850 €	2.550 €
<b>6</b>	2.050 €	2.750 €
<b>7</b>	2.150 €	2.850 €
<b>8</b>	2.250 €	2.950 €
<b>9</b>	2.550 €	3.250 €
<b>10</b>	2.650 €	3.350 €
<b>11...15</b>	3.100 €	3.750 €
<b>16...20</b>	3.600 €	4.250 €
<b>21...25</b>	4.100 €	4.750 €
<b>26...30</b>	5.000 €	5.500 €
<b>&gt; 30</b>	7.000 €	7.000 €
<b>&gt; 60</b>	10.000 €	10.000 €

L'erogazione dell'acqua da parte del soggetto Gestore avverrà, indipendentemente dalla portata nominale del contatore installato, in riferimento alla portata minima garantita così come determinata dal D.P.C.M. 47/96 che prevede, all'art.8 punto 8.2.1.b, una portata minima erogata la punto di consegna per utenze domestiche non inferiore a 0,10 l/sec.

Tale valore si applica anche alle forniture per utenze non domestiche ad esclusione di quelle antincendio.

Il preventivo di allacciamento riporterà l'indicazione del calibro del contatore e della  $Q_{min}$  (portata minima contrattuale) come sopra indicata.

Nel caso di richiesta di dotazione idrica superiore alla portata minima garantita, ove il Gestore ne prevede la disponibilità, l'onere di allacciamento sarà calcolato utilizzando il criterio delle utenze non domestiche di cui all'art. 6 del presente allegato.

Esempio di calcolo:      richiesta fino a 1,5 mc/h, contributo di 1.100,00 €, IVA esclusa  
                                 richiesta fino a 2,5 mc/h, contributo di 1.400,00 €, IVA esclusa  
                                 richiesta fino a 3,5 mc/h, contributo di 1.550,00 €, IVA esclusa

Nell'importo indicato nella tabella precedente del presente articolo non è compreso il costo per l'eventuale taglio della vecchia presa; per tale prestazione si deve fare riferimento alla tabella di cui al successivo art.12 "Demolizione/chiusura della presa stradale".

Qualora sia necessario acquisire autorizzazioni di Enti Terzi per l'esecuzione dell'allacciamento il relativo onere, indicato nella tabella dell'art.12 "Autorizzazione altri Enti", si somma all'importo dell'onere di allacciamento

Fermo restando che, di norma, ogni stabile deve essere dotato di un unico allaccio, in caso di deroga per motivi tecnici al cliente che richieda un secondo allaccio si applicano i contributi di allacciamento per la realizzazione di due allacciamenti distinti.

Nel caso di aggiunta nuova unità immobiliare o richiesta secondo contatore senza nuovo allacciamento è prevista una quota determinata dalla tabella di cui all'art.12 "Aggiunta contatore acquedotto" del presente allegato per ogni nuova unità immobiliare o contatore aggiuntivo.

Nel caso di allacciamenti acquedotto esistenti, a seguito di verifica da parte del Gestore, non risultassero idonei alle nuove portate dovute a ristrutturazioni, ampliamenti o cambi di destinazione d'uso, si provvederà alla sostituzione dell'allaccio esistente con nuova tubazione idonea.

In tale caso l'onere a carico dell'Utente è calcolato come se fosse un nuovo allacciamento e stabilito quindi dal presente allegato ed il gestore non addebiterà la quota acquedotto per l'aggiunta di nuove unità immobiliari.

#### **Art. 6 – Onere di allacciamento utenze non domestiche acquedotto**

Per l'esecuzione di allacciamenti al servizio di acquedotto di utenze non domestiche, si è provveduto a stabilire un criterio di equivalenza basato sulla portata nominale che ciascun calibro di contatore consente di garantire all'utenza servita:

	<b>Qn= mc/h</b>	<b>Qu= "fino a" ... l/s</b>	<b>N° utenze equivalenti</b>
Contatore base 1/2"	1.5	0.42	1
Contatore base 3/4"	2.5	0.69	2
Contatore base 1"	3.5	0.97	3
Contatore base 1"1/4	5.0	1.39	4
Contatore base 1" 1/2	10.0	2.78	7
Contatore base 2"	15.0	4.17	10
Oltre $\Phi$ 65	40	11.11	15
Oltre $\Phi$ 80	80	22.22	20

L'erogazione dell'acqua da parte del soggetto Gestore avverrà, indipendentemente dalla portata nominale del contatore installato, in riferimento alla portata minima garantita così come determinata dal D.P.C.M. 47/96 che prevede, all'art.8 punto 8.2.1.b, una portata minima erogata al punto di consegna per utenze domestiche non inferiore a 0,10 l/sec.

Tale valore si applica ad esclusione di quelle antincendio.

Il preventivo di allacciamento riporterà l'indicazione del calibro del contatore e della  $Q_{min}$  (portata minima contrattuale) come sopra indicata.

Nel caso di allaccio per impianto ANTINCENDIO, fermo restando quanto previsto nel "Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia, verrà applicata la stessa procedura delle utenze non domestiche.

Per quanto riguarda le utenze antincendio si precisa che le direttive contenute nella normativa vigente non impongono alcun obbligo od onere a carico del Gestore per garantire la portata idrica ai richiedenti la fornitura.

In tal senso, il D.M. 246/87, recante norme di sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione, precisa che espressamente che "Qualora l'acquedotto non garantisca le condizioni di cui al punto precedente dovrà essere installata idonea riserva idrica".

I Gestori, pertanto, non sono tenuti a garantire per le utenze antincendio una specifica portata idrica ed una pressione dinamica al punto di consegna della fornitura; il preventivo di allacciamento riporterà l'indicazione del solo calibro contatore senza nessuna portata di riferimento.

Nell'importo indicato nella tabella precedente del presente articolo non è compreso il costo per l'eventuale taglio della vecchia presa; per tale prestazione si deve fare riferimento alla tabella di cui al successivo art.12 "Demolizione/chiusura della presa stradale".

Qualora sia necessario acquisire autorizzazioni di Enti Terzi per l'esecuzione dell'allacciamento il relativo onere, indicato nella tabella dell'art.12 "Autorizzazione altri Enti", si somma all'importo dell'onere di allacciamento

In presenza di utenze domestiche e non domestiche il corrispettivo totale per l'allacciamento sarà calcolato in funzione del numero totale delle utenze e, per le utenze non domestiche, della portata nominale che ciascun calibro di contatore consente di garantire

Fermo restando che, di norma, ogni stabile deve essere dotato di un unico allaccio, in caso di deroga per motivi tecnici al cliente che richieda un secondo allaccio si applicano i contributi di allacciamento per la realizzazione di due allacciamenti distinti.

#### **Art. 7 - Onere di allacciamento fognatura**

Come per il servizio acquedotto, l'onere di allacciamento comprende le spese di istruttoria e sopralluogo e le spese effettive di allacciamento (scavi e ripristini, posa della condotta con due categorie di prezzo in base alla lunghezza maggiore o minore di 10 m e fino a 30 m e posa pozzetto d'ispezione) mentre è sempre esclusa l'IVA.

Gli importi sono dovuti in caso di nuovo allacciamento o di variazione di allacciamento esistente (variazione nel caso di spostamento del punto di presa). I corrispettivi, IVA esclusa, sono determinati secondo la tabella seguente che prevede quote aggiuntive al costo base per classi d'utenza superiori alle 6 unità.

FOGNATURA		
Numero utenze	Fino a 10 m	Oltre 10 m fino a 30 m
1 – 6 utenze	1.100 €	1.700 €
Numero utenze	Quota aggiuntiva allacci	
> 6 utenze	500 €	
> 10 utenze	1.000 €	
> 20 utenze	2.000 €	
> 30 utenze	3.000 €	
> 40 utenze	4.000 €	

Esempio n.7 utenze su strada <10 m: onere allacciamento = 1.600 €

Esempio n.15 utenze su strada <10 m: onere allacciamento = 2.100 €

Nel caso di allaccio doppio alla fognatura (acque bianche, acque nere) con unico scavo, l'onere di allacciamento, IVA esclusa, è indicato nella tabella seguente:

Allacciamento doppio FOGNATURA		
Numero utenze	Fino a 10 m	Oltre 10 m fino a 30 m
1 – 6 utenze	1.600 €	2.500 €
Numero utenze	Quota aggiuntiva allacci	
> 6 utenze	500 €	
> 10 utenze	1.000 €	
> 20 utenze	2.000 €	
> 30 utenze	3.000 €	
> 40 utenze	4.000 €	

Esempio n.7 utenze su strada <10 m: onere allacciamento = 2.100 €

Esempio n.15 utenze su strada <10 m: onere allacciamento = 2.600 €

Il Gestore realizza anche gli allacci alla rete bianca/vasi irrigui purché eseguiti nel medesimo scavo dell'allaccio alla rete nera/mista applicando, in tal caso, i contributi indicati nella tabella "Allacciamento doppio Fognatura".

In caso di allaccio alla rete bianca/vaso in scavo diverso dell'allaccio alla rete nera/mista il Gestore può eseguire l'intervento applicando per ciascun allacciamento i contributi di allacciamento indicati nella prima tabella dell'art.7.

In entrambi i casi il Cliente deve fornire al Gestore il benessere idraulico dell'ente responsabile della rete bianca/vaso.

Nell'importo indicato nelle tabelle precedenti del presente articolo non è compreso l'onere per la eventuale dismissione della presa esistente; per tale prestazione si deve fare riferimento alla tabella di cui al successivo art.12 "Demolizione/chiusura della presa stradale".

Fermo restando che, di norma, ogni stabile, per lo scarico delle acque reflue in fognatura nera/mista, deve essere dotato di un unico allaccio, in caso di deroga per motivi tecnici al cliente che richieda un secondo allaccio si applicano i contributi di allacciamento per la realizzazione di due allacciamenti distinti.

Il costo per la verifica dell'impianto interno nella fase di allacciamento, è incluso nel costo di allacciamento.

Nel caso di ristrutturazioni, cambi di destinazione d'uso con aggiunta di nuove unità immobiliari o nuovi scarichi (pratiche di ammissione allo scarico acque reflue domestiche e/o assimilate provenienti da stabili già allacciati) il Gestore provvederà alle verifiche degli impianti a fronte di un onere di cui alla tabella riportata al successivo art.12 "Verifica impianti acquedotto e/o fognatura" che verrà applicato per ogni unità immobiliare aggiuntiva.

Nel caso di allacciamenti alla fognatura esistenti che, a seguito di verifica da parte del Gestore, non risultassero idonei alle nuove portate dovute a ristrutturazioni, ampliamenti o cambi di destinazione d'uso, si provvederà alla sostituzione dell'allaccio esistente con nuova tubazione idonea.

In tale caso l'onere a carico dell'Utente è calcolato come se fosse un nuovo allacciamento e stabilito quindi dal presente allegato ed il gestore non addebiterà le spese di verifiche tecniche per la fognatura.

### **Art. 8 - UtENZE non domestiche fognatura**

Per le utenze non domestiche (reflui assimilati ai domestici, reflui come da allegato A Regolamento Regionale Lombardia n.3 del 24/03/2006, scarichi industriali) che richiedono allacciamento alla fognatura, si procederà al calcolo dell'onere relativo in base alla portata/dimensionamento della tubazione necessaria per lo scarico.

Si propongono i seguenti esempi:

- 5 utenze domestiche + 1 non domestica (4 utenze equivalenti) → TOT. 9 UTENZE
- 2 utenze domestiche + 1 non domestica (2 utenze equivalenti) + 1 non domestica (1 utenza equivalente) → TOT. 5 UTENZE

<b>Dimensionamento</b>	<b>Onere allaccio</b>
Tubo da 160 mm	Si applica onere categoria > 6 utenze
Tubo fino a 200 mm	Si applica onere categoria >10 utenze
Tubo fino a 250 mm	Si applica onere categoria > 20 utenze
Tubo oltre 250 mm	Si applica onere categoria > 30 utenze

Le spese per eventuali autorizzazioni allo scarico non sono in questo caso ricomprese nel corrispettivo determinato come sopra.

In presenza di utenze domestiche e non domestiche il corrispettivo totale per l'allacciamento sarà calcolato in funzione del dimensionamento del collettore fognario e del numero totale delle utenze.

Esempio di calcolo:

- 4 ut. dom. + 1 ut. non dom. con dimensionamento tubo entro 160 mm < 10 m. → 1.600 €
- 10 ut. dom. + 1 ut. non dom. con dimensionamento tubo entro 160 mm < 10 m. → 2.100 €
- 20 ut. dom. + 1 ut. non dom. con dimensionamento tubo oltre 250 mm < 10 m. → 4.100 €
- 40 ut. dom. + 1 ut. non dom. con dimensionamento tubo oltre 250 mm < 10 m. → 5.100 €

### **Art. 9 – Pareri preventivi per impianti fognari privati**

L'onere per il rilascio di pareri preventivi su sistemi fognari privati per scarico reflui domestici e assimilati è, di norma, ricompreso nell'onere di allacciamento.

Tale onere è determinato con riferimento ai seguenti importi (IVA esclusa):

- Insedamenti con scarico di reflui domestici → 45,00 €
- Insedamenti con scarico di reflui assimilati ai domestici → 68,00 €
- Insedamenti con scarico di reflui industriali → 91,00 €

Per i pareri preventivi inerenti scarichi di reflui domestici ed assimilati ai domestici cui segue la richiesta di allacciamento da formalizzarsi entro 6 mesi dalla data di emissione del parere, l'onere del parere stesso sarà detratto dal costo di allacciamento previa presentazione al Gestore della fattura per l'onere di parere debitamente quietanzata.

Per i pareri preventivi inerenti scarichi di reflui industriali cui segue la richiesta di allacciamento, l'onere del parere stesso sarà detratto dal costo di allacciamento previa presentazione al Gestore della fattura per l'onere di parere debitamente quietanzata.

Il rilascio del provvedimento di ammissione (pratiche di ammissione allo scarico acque reflue domestiche e/o assimilate provenienti da stabili già allacciati) per scarichi già allacciati in caso di ristrutturazioni o cambi di destinazione d'uso relativi al servizio di fognatura, è ricompreso nei casi previsti nella tabella di cui all'art.12 del presente allegato.

Si precisa che l'importo è di 91 € per ogni unità immobiliare.

#### **Art. 10 – Allacci temporanei**

Sono ricomprese nella categoria allacci temporanei di acqua le manifestazioni e/o attività comunque a carattere temporaneo, nonché le forniture di acqua ad uso cantiere.

Si rinvia al "Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia" l'inquadramento di tale fattispecie sia relativamente alle modalità di allacciamento, anche ai fini dell'applicazione del presente allegato n.4, sia relativamente alla misurazione dei consumi.

In particolare nel caso di fornitura temporanea per uso cantiere da eseguirsi con procedura di allacciamento riconducibile ai disposti di cui al presente allegato, (quindi con scavo, fornitura e posa condotta, fornitura e posa gruppo contatore nel caso di allaccio all'acquedotto) si applicano gli oneri indicati all'art.6 "Onere di allacciamento Utenze non domestiche acquedotto" del presente allegato.

Se successivamente all'allaccio per fornitura temporanea eseguita con procedura di allacciamento riconducibile ai disposti di cui al presente allegato, (quindi con scavo, fornitura e posa condotta, fornitura e posa gruppo contatore nel caso di allaccio all'acquedotto), vengono richiesti altri contatori (ad esempio, allaccio cantiere per palazzina con più unità immobiliari), questi saranno disciplinati come, indicato nella tabella dell'art.12 "Aggiunta contatori acquedotto", più l'eventuale spostamento del contatore "Spostamento contatori per modifiche interne – richiesta dall'Utente".

Nel caso vengano richiesti nuovi contatori in posizione diversa dall'allacciamento esistente o nel caso gli allacciamenti esistenti che, a seguito di verifica da parte del Gestore, non risultassero idonei alle nuove portate richieste si provvederà alla sostituzione dell'allaccio esistente con nuova tubazione idonea.

L'onere a carico dell'Utente è calcolato come se fosse un nuovo allacciamento per tutte le utenze richieste e stabilito quindi dai disposti di cui al presente allegato. In questo caso il gestore non addebiterà le spese di verifiche tecniche per la fognatura e la quota acquedotto per l'aggiunta di nuove unità immobiliari in quanto già ricomprese negli oneri di allacciamento.

In caso di variazione di allaccio esistente, se viene effettuato altro allaccio in posizione differente rispetto all'esistente, è previsto l'onere per la dismissione dell'esistente secondo quanto indicato nella tabella dell'art.12 "Demolizione/chiusura presa stradale".

Nel caso avvenga variazione di allaccio esistente ma sempre nella stessa posizione, non è previsto nessun onere aggiuntivo rispetto al costo di allacciamento.

Nel caso di allacci temporanei dove è prevista la sola posa di contatori si applicano le disposizioni contenute nella tabella dell'art. 12 del presente allegato, "Aggiunta contatore acquedotto", per ogni contatore posato.

Per l'onere relativo all'eventuale taglio della presa di un allacciamento temporaneo si deve fare riferimento alla tabella di cui al successivo art.12 "Demolizione/chiusura della presa stradale".

#### **Art. 11 – Utenze comunali**

L'allacciamento all'acquedotto ed alla rete fognaria di edifici di proprietà comunale destinati al soddisfacimento delle esigenze connesse alla collettività il cui contratto di fornitura sia intestato al Comune stesso o di impianti a servizio della collettività (ad esempio fontane pubbliche, innaffio giardini, ecc.) il cui contratto di fornitura sia intestato al Comune, viene eseguito dal Gestore senza spesa alcuna per il Comune.

#### **Art. 12 – Contributo per residenti non ancora allacciati al servizio di acquedotto e fognatura**

Per gli edifici esistenti ma non ancora allacciati ai servizi di acquedotto e/o fognatura, gli Utenti residenti beneficiano di una riduzione del 20% sull'onere di allacciamento definito dagli articoli 5 e 7 del presente allegato, come forma di incentivazione all'allaccio al servizio.

Il contributo ridotto è applicato esclusivamente nel caso di allacciamenti da strada canalizzata entro il limite dei 30 metri considerando la distanza ortogonale tra il punto di consegna e la rete idrica.

Si precisa che la condizione per ottenere tale contributo è quella di essere già residenti nel fabbricato esistente oggetto di allacciamento.

Il Gestore potrà richiedere all'utente richiedente l'allacciamento il certificato di residenza.

**Art. 13 – Oneri e prestazioni varie**

Nella tabella che segue sono riportati gli oneri a carico dell'Utente per ulteriori prestazioni anche successive all'allacciamento.

Gli importi sono IVA esclusa

<b>Spese contrattuali</b>	<b>Note</b>	<b>Importi IVA esclusa</b>
Attivazione nuove utenze	Nuove abitazioni	gratuito (solo marche da bollo)
Autorizzazioni altri enti	Provincia, ANAS, ecc.	136 €
Subentro	Subentro nel contratto di fornitura nei casi in cui la legge consente la successione nel contratto ed è riservato al coniuge o altro erede	gratuito
	Letture autocertificate sottoscritte da entrambe le parti (soggetto uscente e subentrante)	gratuito
	Subentro utenza e verifica contatore / consumi	32 €
Chiusura / rimozione per disdetta		gratuito
Demolizione / chiusura della presa stradale	Chiusura a seguito di risoluzione del contratto (morosità, motivi di sicurezza, abusivi, demolizione fabbricato, ecc)	230 €
Rimozione del contatore	Rimozione a seguito di risoluzione del contratto (morosità, motivi di sicurezza, abusivi, ecc.)	45 €
Sostituzione contatore	Sostituzione per negligenza dell'Utente	91 €
	altri casi	gratuito
Riparazioni o sostituzioni totali o parziali	Interventi necessari per danneggiamenti provocati dall'Utente	preventivo
Piombatura contatore		27 €
Riapertura contatore		27 €

Verifica contatore	Addebito solo per contatore funzionante in modo corretto	45 €
Verifica impianti acquedotto e/o fognatura ***	Verifica impianti su chiamata dell'Utente	91 €
Sopralluogo per frodi, abusi	Addebito solo per reali situazioni di abuso	91 €
Spostamento contatori per modifiche interne	<u>Consentito solo spostamento a confine</u>	
	Condizioni difformi rispetto alle condizioni esistenti, oppure per motivi igienici*	230 €
	Richiesta dall'Utente*	115 €
	Rinnovi di condotte idriche e/o allacciamenti e su richiesta del Gestore**	gratuito
Aggiunta contatore acquedotto	aggiunta nuova unità immobiliare o richiesta secondo contatore senza nuovo allacciamento	136 €
Ristrutturazioni o cambi di destinazione d'uso	Verifiche tecniche impianto per ristrutturazioni o cambi di destinazione d'uso relativi al servizio di fognatura	91 €

\* Il Gestore provvede alla sola esecuzione delle opere idrauliche relative al collegamento del nuovo contatore con l'impianto interno compreso pozzetto e gli scavi; rimangono a carico dell'Utente ripristini, tinteggiature, rifacimento di pavimentazioni, rivestimenti e/o ogni altro particolare insistente sulla proprietà privata.

\*\* Opere totalmente a carico del Gestore.

\*\*\* Nel caso di verifica impianto esistente su chiamata dell'Utente, il contributo di 85 euro è dovuto per l'intervento che, a seguito di riscontro, risulta a carico dell'utente. Tale contributo sarà applicato anche alle richieste di pronto intervento, che risultassero a carico dell'Utente mentre non sarà applicato alle richieste di pronto intervento che riguardino guasti sull'impianto di distribuzione o sul contatore nonché dispersioni d'acqua che possano comportare pericolo per l'incolumità pubblica.

Gli oneri a carico dell'Utente per prestazioni relative al Settore Funzionale di fognatura quali, a titolo di esempio non esaustivo, spese di istruttoria pratica di ammissione/autorizzazione allo scarico, prestazione relative alle richieste di rinnovo o volturazione dell'ammissione/autorizzazione allo scarico, rilascio di pareri preventivi su sistemi fognari privati, sopralluogo/verifica impianti fognari privati interni o accertamenti analitici a seguito di segnalazioni di enti e/o privati per inconvenienti igienico/sanitari, ecc., sono riportati nella tabella allegato A) al presente documento.

**Art. 14 – Definizione dei contributi per estendimento/potenziamento della rete nell'ambito dell'allacciamento ai servizi di acquedotto e fognatura**

Gli importi a carico dell'Utente sono dovuti in caso di realizzazione di estendimento e/o potenziamento della rete stradale allo scopo di raggiungere nuove unità già esistenti da allacciare al servizio di acquedotto e fognatura.

Il presente articolo non si applica dunque in caso di estendimenti e/o potenziamenti di rete afferenti forniture a piani di lottizzazione, piani di completamento e piani di recupero edilizio per i quali si rimanda ai disposti di cui al "Disciplinare Tecnico – opere di nuova urbanizzazione".

Il contributo per la realizzazione di estendimenti e/o potenziamenti rete è determinato tenuto conto delle seguenti componenti:

- Attività di progettazione dei nuovi tronchi di rete
- Scavi e ripristini
- Fornitura e posa della condotte idrauliche fornite di accessori
- Allacciamento alla condotta esistente e conseguenti attività per la messa in esercizio del nuovo tronco
- Attività di direzione lavori

Il contributo complessivo è determinato in funzione della lunghezza e del diametro del nuovo tronco da realizzare.

**Contributo per estendimento/potenziamento reti entro i 30 metri**

Gli eventuali estendimenti della rete finalizzati all'allacciamento alla rete di acquedotto e/o fognatura, saranno effettuati dal Gestore con i seguenti criteri:

- contributo a carico utente pari all'importo previsto agli articoli 5 e 7 del presente allegato per il caso di allacciamenti "oltre 10 metri e fino a 30 metri". Su tale importo non si applica l'eventuale riduzione del contributo di allacciamento per fabbricati esistenti di cui all'articolo 11 del presente allegato;
- realizzazione a carico del Gestore dell'intero estendimento di rete il cui importo sarà considerato nelle disponibilità del Piano Investimenti relativo all'anno di cui trattasi e per il Comune sul cui territorio viene effettuato l'estendimento stesso da considerarsi al netto del complessivo contributo Utente di cui al punto precedente.

Gli eventuali potenziamenti delle reti di acquedotto e/o di fognatura che si rendessero necessari per garantire il corretto esercizio del Servizio Idrico Integrato in seguito ad incrementi delle esigenze idriche (aumento della portata richiesta) o idrauliche (aumento portata scaricata) saranno effettuati dal Gestore con le stesse modalità degli estendimenti di rete di cui al presente paragrafo.

**Estendimento/potenziamento reti per forniture ad utenze comunali**

L'eventuale estendimento/potenziamento rete per forniture a edifici di proprietà comunale destinati al soddisfacimento delle esigenze connesse alla collettività il cui contratto di fornitura sia intestato al Comune stesso o a impianti a servizio della collettività (ad esempio fontane pubbliche, innaffio giardini, ecc.) il cui contratto di fornitura sia intestato al Comune, viene eseguito dal gestore senza spesa alcuna per il Comune.

L'onere di estendimento/potenziamento rete sarà considerato nelle disponibilità del Piano Investimenti relativo all'anno di cui trattasi e per il Comune sul cui territorio viene effettuato l'intervento stesso.

### **Contributo per estendimento/allacciamento/potenziamento reti per utenze oltre i 30 metri**

Nel caso di allacciamenti oltre i 30 metri, dove non sussiste obbligatorietà di allacciamento (articolo 1.8 del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia), il richiedente è tenuto al pagamento del corrispettivo previsto agli articoli 5 e 7 del presente allegato per il caso di allacciamenti "oltre 10 metri e fino a 30 metri", aumentato di una quota a copertura della parte eccedente i primi 30 metri pari a 1.100 €, IVA esclusa, per ogni tratto di lunghezza minore o uguale a 10 m.

### **Art. 15 – Spostamento contatori al confine di proprietà**

Gli spostamenti dei contatori al limite di proprietà in conseguenza a rinnovi/sostituzioni di reti idriche di distribuzione sono gratuiti.

Le opere sono totalmente a carico del Gestore per la parte su suolo pubblico qualora lo spostamento riguardi tutti i contatori sottesi all'impianto di derivazione d'utenza o allacciamento.

Resta a carico dell'Utente l'intervento a valle del limite di proprietà coincidente con il punto di consegna.

Nel caso di separazione di reti fognarie pubbliche originariamente unitarie il rifacimento di allacci già esistenti è a totale carico del gestore.

### **Art. 16 – Disposizioni finali**

Il presente allegato viene applicato a decorrere dal 1 settembre 2008 in tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia dove ha preso avvio la gestione del Servizio Idrico Integrato o di parte dello stesso.

Alle richieste di allacciamento presentate in data antecedente al 1 settembre 2008 si applicano le disposizioni regolamentari previgenti dei Gestori.

Il Gestore renderà annualmente all'AATO il numero complessivo di allacciamenti, il numero Utenti allacciati, suddivisi per categorie (monoutenze, pluriutenze suddivise per numero Utenti, prestazioni accessorie, costi e ricavi, ecc.) in base a specifica tabella definita dall'AATO di Brescia.

Alla luce delle risultanze dell'applicazione del presente Regolamento, l'AATO potrà apportare le eventuali modifiche o variazioni ritenute necessarie.

**ALLEGATO A**

<b>Tariffario per lo svolgimento dell'attività istruttoria e rilascio dei pareri preventivi, ammissioni allo scarico, autorizzazioni allo scarico di acque reflue industriali</b>		
<b>Tipologia scarico</b>	<b>Tipologia di domanda</b>	<b>Totale da versare (€) (IVA compresa)</b>
Parere preventivo scarichi domestici	Domanda parere preventivo rete fognaria interna	<b>49,5</b>
Parere preventivo scarichi assimilati ai domestici	Domanda parere preventivo rete fognaria interna	<b>74,8</b>
Parere preventivo scarichi industriali	Domanda parere preventivo rete fognaria interna	<b>100,1</b>
Acque industriali classe 1	Nuova autorizzazione	<b>455</b>
Acque industriali classe 2	Nuova autorizzazione	<b>482,5</b>
Acque industriali classe 3	Nuova autorizzazione	<b>562,5</b>
Acque industriali classe 4	Nuova autorizzazione	<b>617,5</b>
Acque industriali classe 0	Nuova autorizzazione	<b>510</b>
Acque industriali classe 5	Nuova autorizzazione	<b>320</b>
Acque industriali <b>scarichi pericolosi</b> (tutte le classi)	Nuova autorizzazione	<b>720</b>
Acque industriali (tutte le classi)	Rinnovo dell'autorizzazione	<b>292,5</b>
Acque industriali <b>scarichi pericolosi</b> (tutte le classi)	Rinnovo dell'autorizzazione	<b>502,5</b>
Acque industriali (tutti gli scarichi)	Voltura dell'autorizzazione	<b>100</b>
Acque domestiche (domanda da presentare al gestore) <b>utenze già allacciate</b>	Domanda di ammissione scarico domestico	<b>100,1 per ogni u.i.</b>
Acque domestiche (domanda da presentare al gestore) <b>utenze da allacciare</b>	Domanda di ammissione e allaccio scarico domestico	<b>0</b>
Acque assimilabili alle domestiche (domanda da presentare al gestore) <b>utenze</b>	Domanda di ammissione scarico domestico	<b>100,1 per ogni u.i.</b>
Acque assimilabili alle domestiche (domanda da presentare al gestore) <b>utenze</b>	Domanda di ammissione e allaccio scarico assimilabile	<b>0</b>
Acque industriali già autorizzate - Ammissione (domanda da presentare al	Domanda di ammissione scarico industriale	<b>0</b>
Acque industriali già autorizzate - Ammissione (domanda da presentare al	Domanda di ammissione e allaccio scarico industriale	<b>0</b>

Per le domande di autorizzazione degli scarichi industriali (nuove o rinnovi), gli oneri di competenza del Gestore vengono incassati dall'AATO in sede di presentazione della domanda e successivamente versati al Gestore per lo svolgimento dell'attività istruttoria volta all'espressione del parere.

Gli oneri non comprendono eventuali spese per l'effettuazione di accertamenti analitici ed eventuali spese aggiuntive.

In presenza di più scarichi è dovuto il versamento di una sola quota (es. 2 scarichi classe 1 - nuova domanda - è dovuto il versamento di 455,00 Euro). In presenza di più scarichi appartenenti a classi diverse si deve corrispondere la quota relativa allo scarico che determina gli oneri più elevati (es. in presenza di uno scarico in classe 5 e uno scarico in classe 4 -nuova domanda -, si deve corrispondere una quota pari a 617,50 Euro).



*Allegato 5: Norme tecniche/schede di  
allacciamento Fognatura e  
Depurazione*

[ato.provincia.brescia.it](http://ato.provincia.brescia.it)  
Via Cefalonia, 70 25124 Brescia  
Tel. 030 8379414 Fax 030 8379419  
C.F. 98135190175

- *Omissis* - <sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Sino all'emanazione di norme tecniche/schede di allacciamento fognatura e depurazione univoche da parte dell'AATO, rimangono in vigore quelle attualmente utilizzate dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.



*Allegato 6: Modulistica Fognatura e Depurazione*

  
**ato.provincia.brescia.it**  
**Via Cefalonia, 70 25124 Brescia**  
**Tel. 030 8379414 Fax 030 8379419**  
**C.F. 98135190175**  


RACCOMANDATA A.R.

Al Gestore del servizio di  
Fognatura e Depurazione

Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**OGGETTO: Domanda di parere preventivo su schema fognario interno**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il  
\_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) Codice fiscale  
\_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_  
(prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nella sua  
qualità di:

**proprietario**  **titolare**  **rappresentante legale**  **(altro)**<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

della<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
con **sede legale** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. di  
\_\_\_\_\_, esercente l'attività di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

il rilascio del parere preventivo sullo schema di fognatura relativo al progetto di<sup>3</sup> \_\_\_\_\_  
dell'insediamento situato nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_

con scarichi di tipo: \_\_\_\_\_

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

**DICHIARA**

1. che dall'insediamento provengono n. \_\_\_\_\_ scarichi definiti, ai sensi del d.lgs. 152/06 e del R.R. 3/2006, come:
  - acque reflue domestiche (Indicare il numero di scarichi) \_\_\_\_\_
  - acque reflue domestiche da attività (Indicare il numero di scarichi) \_\_\_\_\_
  - acque reflue assimilate alle domestiche (Indicare il numero di scarichi) \_\_\_\_\_
  - acque reflue industriali (Indicare il numero di scarichi) \_\_\_\_\_
2. che la zona è servita da pubblica fognatura  Si  No  
Se sì, di tipo  Misto  Separato
3. che lo scarico è di tipo:  continuo  periodico  occasionale

<sup>1</sup> Amministratore / gestore / ecc.

<sup>2</sup> ditta / società / cooperativa / impresa / ecc.

<sup>3</sup> Nuova costruzione / ristrutturazione / ampliamento / adeguamento sanitario / ecc.

Pratica

*Spazio riservato all'ufficio*

Codice cliente

4. che le acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'insediamento vengono smaltite
- sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo
  - in corpo idrico superficiale
  - in pubblica fognatura di tipo \_\_\_\_\_
- senza separazione delle acque di prima pioggia
- mediante separazione delle acque di prima pioggia

Qualora le acque meteoriche fossero smaltite in corpo idrico superficiale, si dichiara di essere in possesso del benestare allo scarico in tale recapito rilasciato dall'ente competente. In caso di recapito in fognatura bianca, si allega copia del benestare allo scarico delle medesime rilasciato dal Comune.

5. che le acque vengono approvvigionate
- DA ACQUEDOTTO mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_
  - DA POZZO mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_
  - DA CORPO IDRICO SUPERFICIALE mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_
  - DA ALTRE FONTI (indicare quali) \_\_\_\_\_  
mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_

6. che i dati tecnici dell'insediamento sono:
- sup. totale lotto (mq) \_\_\_\_\_ sup. scoperta impermeabile (mq) \_\_\_\_\_  
superficie permeabile (mq) \_\_\_\_\_ superficie coperta (mq) \_\_\_\_\_  
volume esistente (mc) \_\_\_\_\_ volume in aggiunta (mc) \_\_\_\_\_

unità immobiliari esistenti  residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
unità immobiliari aggiuntive  residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
di cui già ammesse/autorizzate allo scarico in conformità alle vigenti disposizioni  
 residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

7. che i dati catastali dell'insediamento sono i seguenti:

Tipo di catasto: \_\_\_\_\_  
Categoria: \_\_\_\_\_  
Sezione: \_\_\_\_\_  
Foglio: \_\_\_\_\_  
Particella o mappale: \_\_\_\_\_  
Subalterno: \_\_\_\_\_

- Si dichiara che i dati catastali verranno forniti in un secondo momento

8. In presenza dei seguenti vasi indicare le ulteriori informazioni richieste

Attività	Dato richiesto	Valore
Attività commerciale	N. unità	
Affittacamere	N. posti letto autorizzati	
Attività alberghiere	N. posti letto autorizzati	

9. di essere a conoscenza di quanto prescritto dal Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità d'Ambito Provincia di Brescia, e delle norme contenute nel D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, dai Regolamenti Regionali n. 3/06 e n. 4/06 e dal Regolamento Locale d'Igiene; oltre a quelle normative non specificate, sostitutive, integrative o collaterali;
10. di essere a conoscenza che compete alla proprietà la verifica del funzionamento delle singole utenze interne in relazione al funzionamento della fognatura comunale, considerando come quota di massimo invaso della fognatura stessa la quota del piano stradale, salvo comunque in caso di piogge di particolare intensità.

**SI IMPEGNA**

1. a versare le spese di istruttoria della pratica. Solo dopo i suddetti pagamenti Il Gestore darà

- corso all'istruttoria della pratica per il rilascio del parere preventivo.
2. ad assicurare il libero accesso al personale del Gestore alle reti ed agli impianti interni, per eventuali verifiche e controlli

Si allega alla presente domanda:

- Planimetria dell'insediamento in scala 1:200 con l'indicazione dello schema fognario riportante il disegno del fabbricato, la posizione dei punti di scarico divisi per tipologia, il tracciato delle condotte, la posizione dei pozzetti di ispezione, di eventuali vasche settiche, pozzetti con sifone tipo "Firenze", pozzetti di prelievo e campionamento, misuratore di portata, ecc., punti di approvvigionamento, impianti di sollevamento, posizione e quota altimetrica del condotto di allacciamento per ciascuna rete. (3 copie, di cui una in formato A3)
- Estratto della C.T.R. o planimetria o Aerofotogrammetrico con l'indicazione della zona in cui è ubicato l'insediamento.
- Documento di identità del sottoscrittore
- Ricevuta del versamento di € \_\_\_\_\_ su \_\_\_\_\_ specificando come causale "Domanda di parere preventivo rete fognaria interna";
- Copia del benestare allo scarico di acque reflue meteoriche rilasciato dal Comune qualora queste vengano smaltite in fognatura bianca
- Copia completa del progetto (se richiesto)
- Eventuali copie dei certificati di ammissione/autorizzazione allo scarico già rilasciati (se rilasciati da un gestore diverso dal Gestore attuale)

Per insediamenti con scarichi diversi dalle acque reflue domestiche si allega:

- Relazione con descrizione del sistema di approvvigionamento, utilizzo, eventuale trattamento e tipologia dei reflui scaricati
- Dichiarazione relativa allo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne (Art. 3 R.R. 4/2006) – si utilizzi il modello predisposto

#### CHIEDE

- che le comunicazioni relative al procedimento in oggetto vengano trasmesse
  - alla sede dell'insediamento
  - alla sede legale
  - al seguente indirizzo<sup>4</sup>nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_
- che per informazioni relative alla pratica venga contattato:  
Proprietario/Dipendente ditta: \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
Consulente (se utilizzato) \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personale), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Distinti saluti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma<sup>5</sup> leggibile e eventuale timbro della ditta)

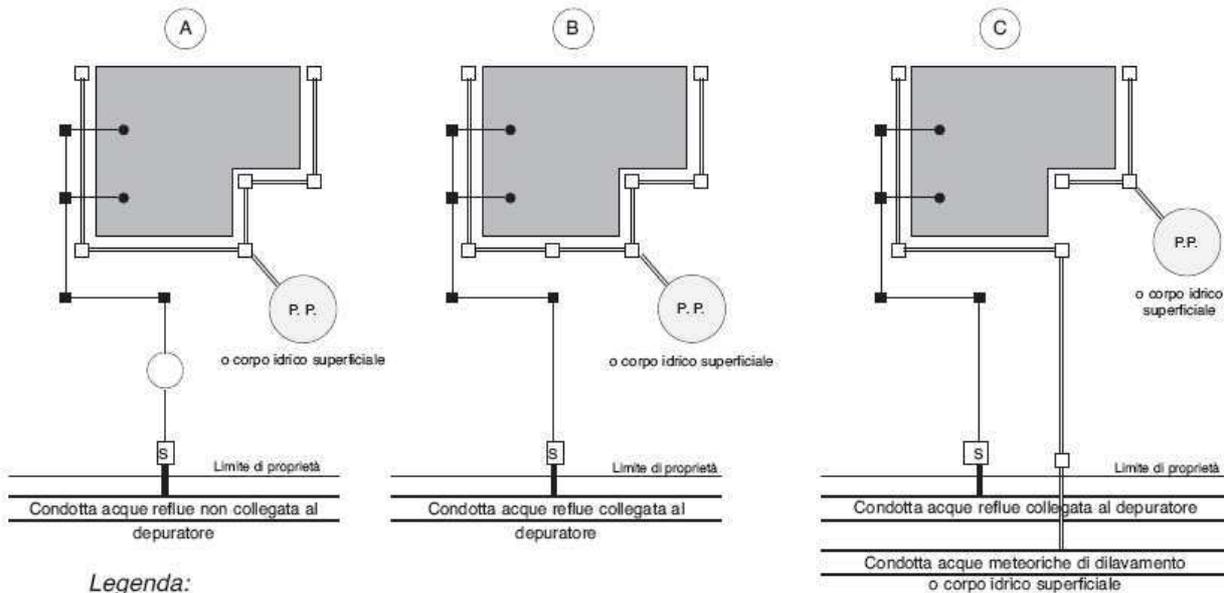
*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

**Le domande non complete della documentazione richiesta e dello Schema Fognario Interno, redatto come richiesto, non possono essere accolte o, comunque, resteranno inevase fino alla presentazione della documentazione mancante.**

<sup>4</sup> Da inserire esclusivamente nel caso le comunicazioni relative alla pratica vadano trasmesse ad un indirizzo diverso dalla sede legale e/o dalla sede dell'insediamento.

<sup>5</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

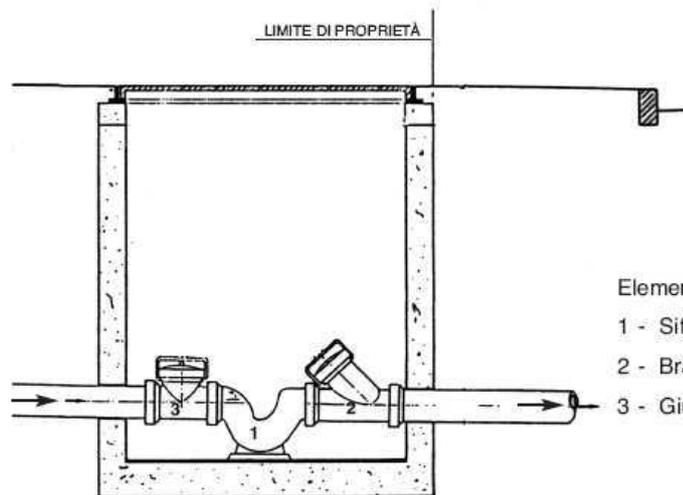
ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA – SCHEMA FOGNARIO INTERNO “TIPO”  
(Salvo diversa indicazione da parte del Gestore)



Legenda:

- ==== ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO
- ACQUE REFLUE DOMESTICHE
- P.P. POZZO PERDENTE
- POZZETTO RACCOLTA ACQUE METEORICHE
- POZZETTO RACCOLTA ACQUE REFLUE
- VASCA SETTICA TIPO IMHOFF
- SCARICHI WC - CUCINE - LAVANDINI ECC.
- S POZZETTO CON SIFONE TIPO “FIRENZE”
- POZZETTO DI CAMPIONAMENTO

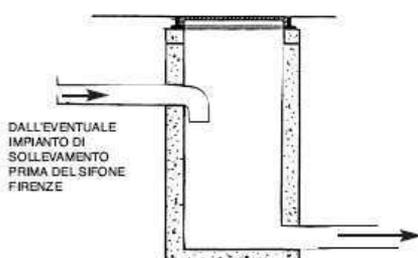
POZZETTO CON SIFONE TIPO “FIRENZE” PER ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA ( □ S )



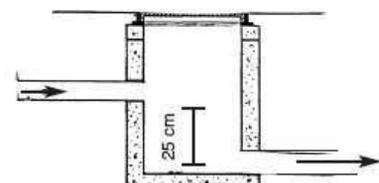
Elementi da usare:

- 1 - Sifone
- 2 - Braga
- 3 - Giunto a T

POZZETTO DI DECOMPRESSIONE POMPE



POZZETTO DI CAMPIONAMENTO ( □ )  
(per acque reflue industriali/assimilate alle domestiche)



RACCOMANDATA A.R.

Al Gestore del servizio di  
Fognatura e Depurazione

Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**OGGETTO: Domanda di ammissione allo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura e/o allacciamento alla rete fognaria comunale**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) Codice fiscale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_

(prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nella sua  
qualità di:

**proprietario**     **titolare**     **rappresentante legale**     **(altro)**<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

della<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

con **sede legale** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, esercente l'attività di \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ .

**CHIEDE**

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del R.R. n. 3/2006

- Il rilascio dell'ammissione allo scarico di acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento situato nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_
- Il collegamento del condotto terminale degli scarichi provenienti dall'insediamento di Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ alla rete fognaria comunale di Via \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;
- che l'ammissione riguarda esclusivamente lo scarico di acque reflue domestiche in pubblica fognatura, e non sostituisce ulteriori atti di autorizzazione, permesso, nullaosta o assenso comunque denominato necessari ai fini dell'installazione/esercizio dell'impianto/attività;

<sup>1</sup> Amministratore / legale rappresentante / gestore / ecc.

<sup>2</sup> ditta / società / cooperativa / impresa / ecc.

Pratica

*Spazio riservato all'ufficio*

Codice cliente

### DICHIARA

Che le acque reflue provenienti dall'insediamento situato nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ è definito, ai sensi del D.Lgs 152/06 e dal Regolamento della Regione Lombardia n. 3 del 24/03/2006, come:

- acque reflue domestiche da edifici o installazioni di cui all'allegato A del Reg. Regionale n. 3 del 24/03/06
- acque reflue domestiche da edifici residenziali

### DICHIARA INOLTRE

1. di **essere/non essere** (sottolineare il caso che ricorre) in possesso del parere preventivo sullo schema fognario rilasciato dall'Ente Gestore (in caso affermativo indicarne gli estremi)  
Numero \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_  
di cui **si allega/non si allega** (sottolineare il caso che ricorre) documentazione che ne attesti il pagamento
  2. Di essere in possesso del permesso di costruire/DIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (solo per edifici nuovi)
  3. che lo scarico è di tipo:  continuo  periodico  occasionale
  4. che le acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'insediamento vengono smaltite
    - sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo
    - in corpo idrico superficiale
    - in pubblica fognatura di tipo \_\_\_\_\_
  
    - senza separazione delle acque di prima pioggia
    - mediante separazione delle acque di prima pioggia
- Qualora le acque meteoriche fossero smaltite in corpo idrico superficiale, si dichiara di essere in possesso del benestare allo scarico in tale recapito rilasciato dall'ente competente. In caso di recapito in fognatura bianca, si allega copia del benestare allo scarico delle medesime rilasciato dal Comune.
5. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie previste dalle normative vigenti in materia edilizia ed igienico sanitaria
  6. che le acque vengono approvvigionate
    - DA ACQUEDOTTO mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_
    - DA POZZO mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_
    - DA CORPO IDRICO SUPERFICIALE mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_
    - DA ALTRE FONTI (indicare quali) \_\_\_\_\_  
mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_
  7. che i dati catastali dell'insediamento sono i seguenti:  
Tipo di catasto: \_\_\_\_\_  
Categoria: \_\_\_\_\_  
Sezione: \_\_\_\_\_  
Foglio: \_\_\_\_\_  
Particella o mappale: \_\_\_\_\_  
Subalterno: \_\_\_\_\_  
  
 Si dichiara che i dati catastali verranno forniti in un secondo momento
  8. che i dati tecnici dell'insediamento sono:  
sup. totale lotto (mq) \_\_\_\_\_ sup. scoperta impermeabile (mq) \_\_\_\_\_  
superficie permeabile (mq) \_\_\_\_\_ superficie coperta (mq) \_\_\_\_\_  
volume esistente (mc) \_\_\_\_\_ volume in aggiunta (mc) \_\_\_\_\_

unità immobiliari esistenti  residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
unità immobiliari aggiuntive  residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
di cui già ammesse allo scarico in conformità alle vigenti disposizioni  
 residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Totale residenti previsti n° \_\_\_\_\_ abitanti eq. stimati n° \_\_\_\_\_

9. di essere a conoscenza di quanto prescritto dal Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità d'Ambito Provincia di Brescia, e delle norme contenute nel D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, dal Regolamento Regionale n. 3/06 e dal Regolamento Locale d'Igiene; oltre a quelle normative non specificate, sostitutive, integrative o collaterali;
10. di essere a conoscenza che compete alla proprietà la verifica del funzionamento delle singole utenze interne in relazione al funzionamento della fognatura comunale, considerando come quota di massimo invaso della fognatura stessa la quota del piano stradale, salvo comunque in caso di piogge di particolare intensità.

#### SI IMPEGNA

1. a versare le eventuali spese per la realizzazione delle opere di allacciamento o altri eventuali oneri per prestazioni varie. Solo dopo il suddetto pagamento il gestore darà corso alla realizzazione delle opere di allacciamento e/o alle prestazioni richieste;
2. ad eseguire le opere fognarie interne secondo le prescrizioni del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia, del regolamento igienico – edilizio, del D.Lgs. 152/06, e delle eventuali prescrizioni previste nell'atto autorizzativo;
3. ad eseguire le opere interne di collegamento alla rete fognaria comunale solo dopo la realizzazione dell'allaccio su suolo pubblico da parte del Gestore, ove non già presente;
4. ad assicurare il libero accesso al personale del Gestore alle reti ed agli impianti interni, per eventuali verifiche e controlli.

Si allega alla presente domanda:

- Elaborato grafico con la rappresentazione dell'insediamento, delle pertinenze e planimetria dello schema fognario interno, nella soluzione definitiva in scala 1:200 (3 copie, di cui una in formato A3)
- Relazione tecnica descrittiva della rete di raccolta acque reflue e meteoriche
- Eventuali altre ricevute dovute (es. in caso di cambi di destinazione d'uso, ...) su \_\_\_\_\_ specificandone la causale.
- Eventuale documentazione che attesti l'avvenuto pagamento degli oneri versati in sede di rilascio del parere preventivo su rete fognaria interna
- Copia del benestare allo scarico di acque reflue meteoriche rilasciato dal Comune qualora queste vengano smaltite in fognatura bianca
- Eventuali copie dei certificati di ammissione allo scarico già rilasciati (se rilasciati da un gestore diverso da quello attuale)

#### CHIEDE

- che le comunicazioni relative al procedimento in oggetto vengano trasmesse  
 alla sede dell'insediamento  alla sede legale  al seguente indirizzo<sup>3</sup>  
nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

<sup>3</sup> Da inserire esclusivamente nel caso le comunicazioni relative alla pratica vadano trasmesse ad un indirizzo diverso dalla sede legale e/o dalla sede dell'insediamento.

- che per informazioni relative alla pratica venga contattato:

Proprietario/Dipendente ditta: \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

Consulente (se utilizzato) \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

#### **DICHIARA**

di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personale), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati dai soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Distinti saluti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

(Firma<sup>4</sup> leggibile)

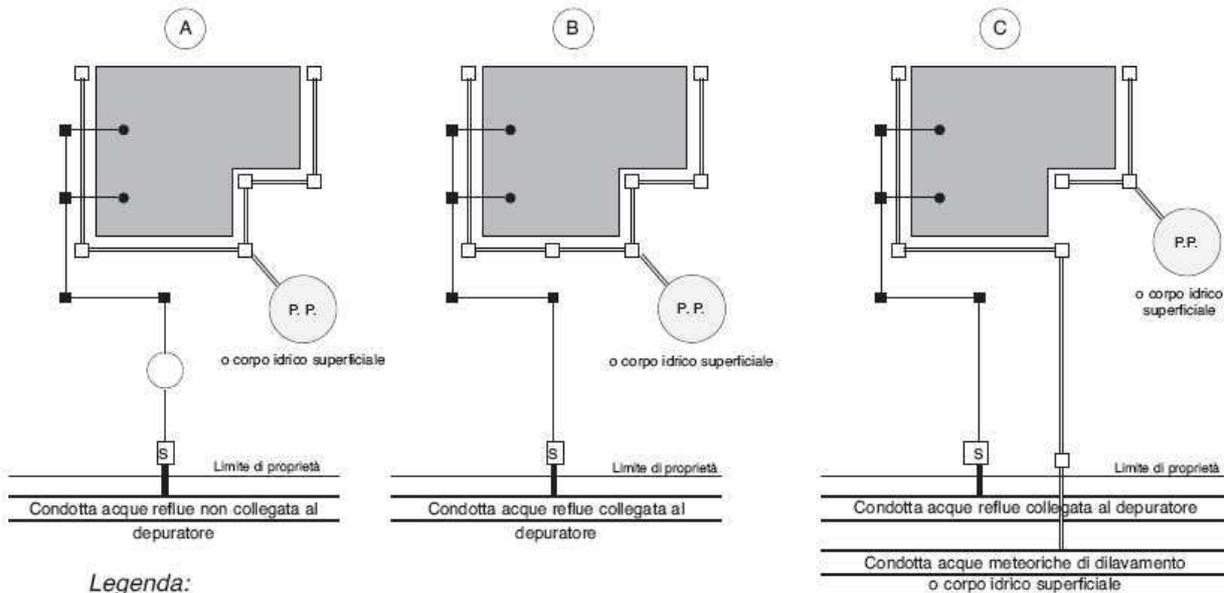
*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

**Le domande non complete della documentazione richiesta e dello Schema Fognario Interno, redatto come richiesto, non possono essere accolte o, comunque, resteranno inevase fino alla presentazione della documentazione mancante.**

---

<sup>4</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

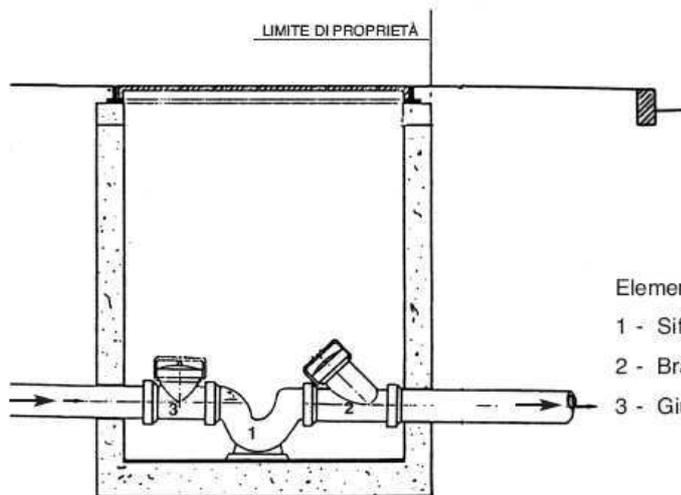
ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA – SCHEMA FOGNARIO INTERNO “TIPO”  
(Salvo diversa indicazione da parte del Gestore)



Legenda:

- ==== ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO      — ACQUE REFLUE DOMESTICHE
- POZZETTO RACCOLTA ACQUE METEORICHE      ■ POZZETTO RACCOLTA ACQUE REFLUE
- SCARICHI WC - CUCINE - LAVANDINI ECC.      [S] POZZETTO CON SIFONE TIPO “FIRENZE”
- P. P. POZZO PERDENTE
- VASCA SETTICA TIPO IMHOFF
- ◻ POZZETTO DI CAMPIONAMENTO

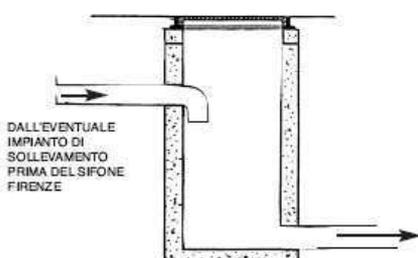
POZZETTO CON SIFONE TIPO “FIRENZE” PER ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA ( [S] )



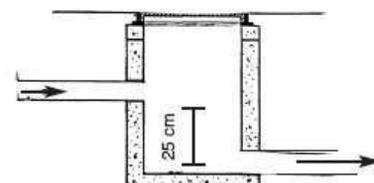
Elementi da usare:

- 1 - Sifone
- 2 - Braga
- 3 - Giunto a T

POZZETTO DI DECOMPRESSIONE POMPE



POZZETTO DI CAMPIONAMENTO ( ◻ )  
(per acque reflue industriali/assimilate alle domestiche)



RACCOMANDATA A.R.

Al Gestore del servizio di  
Fognatura e Depurazione

Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**OGGETTO: Domanda di ammissione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura e/o allacciamento alla rete fognaria comunale**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nella sua qualità di:

**proprietario**  **titolare**  **representante legale**  **(altro)**<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

della<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

con **sede legale** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, esercente l'attività di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e del R.R. n. 3/2006

- Il rilascio dell'ammissione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_
- collegamento del condotto terminale degli scarichi provenienti dall'insediamento di Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ alla rete fognaria comunale di Via \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;
- che l'ammissione riguarda esclusivamente lo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, e non sostituisce ulteriori atti di autorizzazione, permesso, nullaosta o assenso comunque denominato necessari ai fini dell'installazione/esercizio dell'impianto/attività;

<sup>1</sup> Amministratore / gestore / ecc.

<sup>2</sup> ditta / società / cooperativa / impresa / ecc.

Pratica	<i>Spazio riservato all'ufficio</i>	Codice cliente

### DICHIARA

Che le acque reflue provenienti dall'insediamento situato nel comune di \_\_\_\_\_  
(prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

- hanno un contenuto inquinante, prima di ogni trattamento depurativo, esprimibile mediante i parametri di cui alla Tabella 1, dell'Allegato B del Regolamento Regionale n. 3/06, e che queste risultano inferiori ai corrispondenti valori limite, e pertanto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/06, art. 101, comma 7, lettera e), sono assimilate alle acque reflue domestiche, come rilevabile dalla documentazione allegata;
- sono originate da attività ammesse alla procedura semplificata, ai sensi dell'art. 5 del R.R. 3/06 e del punto 3.8.2 del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Brescia. (in tal caso, si sottoscrive la relativa dichiarazione)
- sono originate da attività assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 101, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, lettere a), b), c), d), f). (in tal caso, si sottoscrive la relativa dichiarazione)

### **Breve descrizione degli scarichi per i quali si richiede l'assimilazione alle acque reflue domestiche<sup>3</sup>**

Scarico n. <sup>4</sup> _____ Fognatura di Via/Frazione _____ Coordinate Gauss Boaga    Coordinata x _____    Coordinata y _____ Generato dall'attività di _____ Rientra tra le tipologie di scarico soggette a procedura semplificata ai sensi dell'art. 5 del R.R. 3/06 e del punto 3.8.2 del Regolamento del Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Brescia? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
---

Scarico n. _____ Fognatura di Via/Frazione _____ Coordinate Gauss Boaga    Coordinata x _____    Coordinata y _____ Generato dall'attività di _____ Rientra tra le tipologie di scarico soggette a procedura semplificata ai sensi dell'art. 5 del R.R. 3/06 e del punto 3.8.2 del Regolamento del Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Brescia? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
--

### DICHIARA INOLTRE

1. di **essere/non essere** (*sottolineare il caso che ricorre*) in possesso del parere preventivo sullo schema fognario rilasciato dall'Ente Gestore (in caso affermativo indicarne gli estremi)

Numero \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

di cui **si allega/non si allega** (*sottolineare il caso che ricorre*) documentazione che ne attesti il pagamento

2. Di essere in possesso del permesso di costruire/DIA n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
(solo per edifici nuovi)

3. che lo scarico/gli scarichi

- ha origine da una nuova attività
- è già esistente
- autorizzato da \_\_\_\_\_ con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- per il quale è stata presentata domanda di autorizzazione/rinnovo in data \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

4. che nell'insediamento, oltre alle acque reflue assimilate e agli scarichi domestici

<sup>3</sup> Compilare un riquadro per ognuno degli scarichi oggetto della presente domanda

<sup>4</sup> Il numero dello scarico deve corrispondere a quello riportato nell'elaborato cartografico

- non sono presenti altri scarichi
- sono presenti n. \_\_\_\_\_ scarichi domestici e n. \_\_\_\_\_ scarichi domestici da attività
- sono presenti n. \_\_\_\_\_ scarichi produttivi autorizzati con il/i seguente/i atti:  
Provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_
- per i quali è stata presentata domanda di autorizzazione/rinnovo prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

5. che lo scarico è di tipo:  continuo  periodico  occasionale

6. che le acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'insediamento vengono smaltite
- sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo
  - in corpo idrico superficiale
  - in pubblica fognatura di tipo \_\_\_\_\_
  - senza separazione delle acque di prima pioggia
  - mediante separazione delle acque di prima pioggia

Qualora le acque meteoriche fossero smaltite in corpo idrico superficiale, si dichiara di essere in possesso del bene all' scarico in tale recapito rilasciato dall'ente competente. In caso di recapito in fognatura bianca, si allega copia del bene all' scarico delle medesime rilasciato dal Comune.

7. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie previste dalle normative vigenti in materia edilizia ed igienico sanitaria

8. Sull'area sono presenti vincoli:  **Si**  **No**  
Se sì, indicare quali: \_\_\_\_\_

9. che le acque vengono approvvigionate
- DA ACQUEDOTTO mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_
  - DA POZZO mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_
  - DA CORPO IDRICO SUPERFICIALE mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_
  - DA ALTRE FONTI (indicare quali) \_\_\_\_\_  
mc/giorno \_\_\_\_\_ mc/anno \_\_\_\_\_

10. che i dati catastali dell'insediamento sono i seguenti:

Tipo di catasto: \_\_\_\_\_  
Categoria: \_\_\_\_\_  
Sezione: \_\_\_\_\_  
Foglio: \_\_\_\_\_  
Particella o mappale: \_\_\_\_\_  
Subalterno: \_\_\_\_\_

- Si dichiara che i dati catastali verranno forniti in un secondo momento

11. che i dati tecnici dell'insediamento sono:

sup. totale lotto (mq) \_\_\_\_\_ sup. scoperta impermeabile (mq) \_\_\_\_\_  
superficie permeabile (mq) \_\_\_\_\_ superficie coperta (mq) \_\_\_\_\_  
volume esistente (mc) \_\_\_\_\_ volume in aggiunta (mc) \_\_\_\_\_

unità immobiliari esistenti  residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
unità immobiliari aggiuntive  residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
di cui già ammesse allo scarico in conformità alle vigenti disposizioni  
 residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Totale residenti previsti n° \_\_\_\_\_ abitanti eq. stimati n° \_\_\_\_\_

12. di essere a conoscenza di quanto prescritto dal Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità d'Ambito Provincia di Brescia, e delle norme contenute nel D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, dai Regolamenti Regionali n. 3/06 e n. 4/06 e dal Regolamento Locale d'Igiene; oltre a quelle normative non specificate, sostitutive, integrative o collaterali;
13. di essere a conoscenza che compete alla proprietà la verifica del funzionamento delle singole utenze interne in relazione al funzionamento della fognatura comunale, considerando come quota di massimo invaso della fognatura stessa la quota del piano stradale, salvo comunque in caso di piogge di particolare intensità.

### **SI IMPEGNA**

1. a versare le eventuali spese per la realizzazione delle opere di allacciamento o altri eventuali oneri per prestazioni varie. Solo dopo il suddetto pagamento il gestore darà corso alla realizzazione delle opere di allacciamento e/o alle prestazioni richieste;
2. ad eseguire le opere fognarie interne secondo le prescrizioni del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato dell'Autorità d'Ambito provincia di Brescia, del regolamento igienico – edilizio, del D.Lgs. 152/06, e delle eventuali prescrizioni previste nell'atto autorizzativo;
3. ad eseguire le opere interne di collegamento alla rete fognaria comunale solo dopo la realizzazione dell'allaccio su suolo pubblico da parte del Gestore, ove non già presente;
4. a predisporre idonei punti di prelievo, a valle di tutti gli utilizzi ed a monte dell'immissione in pubblica fognatura, per i campionamenti necessari all'esecuzione dei controlli e degli autocontrolli dello scarico prodotto.
5. ad assicurare il libero accesso al personale del Gestore alle reti ed agli impianti interni, per eventuali verifiche e controlli

Si allega alla presente domanda:

- Relazione tecnica (si utilizzi il modello predisposto)
- Estratto della C.T.R. con l'indicazione dell'insediamento.
- Planimetria dell'insediamento in scala adeguata con l'indicazione dei punti di approvvigionamento, delle reti, dei pozzetti di ispezione, dei punti di scarico numerati. (3 copie, di cui una in formato A3)
- Schema dei pozzetti di ispezione e campionamento parziale e/o finale.
- Qualora lo scarico/gli scarichi fosse/fossero già autorizzato/i come scarico produttivo, copia degli atti autorizzativi
- Qualora lo scarico/gli scarichi non fossero oggetto di procedura semplificata o comunque non derivino da attività di cui all'art. 101, c. 7 del D.Lgs. 152/06, se disponibile, copia delle ultime analisi delle acque reflue effettuate, entro gli ultimi 8 mesi, da ARPA o da un laboratorio accreditato che dimostrino l'assimilabilità dello scarico ai domestici secondo quanto previsto nel R.R. 3/2006. In alternativa, descrizione qualitativa da cui si evinca la conformità a quanto dichiarato. In particolare, dovranno essere indicate le concentrazioni relative ai parametri indicati nella Tabella 1 – Allegato B del R.R. 3/2006 (si compili la relativa parte del modulo predisposto della relazione tecnica)
- Qualora lo scarico/gli scarichi fossero oggetto di procedura semplificata o comunque provenienti da attività di cui all'art. 101, comma 7 del D.Lgs. 152/06, si alleghi la relativa dichiarazione (si utilizzi il modulo predisposto)
- Copia di eventuali provvedimenti di concessione di derivazione delle acque;
- Eventuali ricevute dovute (es. in caso di cambi di destinazione d'uso, ...) su \_\_\_\_\_ specificandone la causale.

- Copia del documento di identità del sottoscrittore.
- Eventuale documentazione che attesti l'avvenuto pagamento degli oneri versati in sede di rilascio del parere preventivo su rete fognaria interna
- Copia del benestare allo scarico di acque reflue meteoriche rilasciato dal Comune qualora queste vengano smaltite in fognatura bianca
- Dichiarazione relativa allo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne (Art. 3 R.R. 4/2006) – si utilizzi il modello predisposto
- Eventuali copie dei certificati di ammissione allo scarico già rilasciati (se rilasciati da un gestore diverso da quello attuale)

#### CHIEDE

- che le comunicazioni relative al procedimento in oggetto vengano trasmesse
  - alla sede legale
  - alla sede dell'insediamento
  - al seguente indirizzo<sup>5</sup>nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_
- che per informazioni relative alla pratica venga contattato:  
Dipendente ditta: \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
Consulente (se utilizzato) \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

#### DICHIARA

di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personale), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati dai soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Distinti saluti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma<sup>6</sup> leggibile)

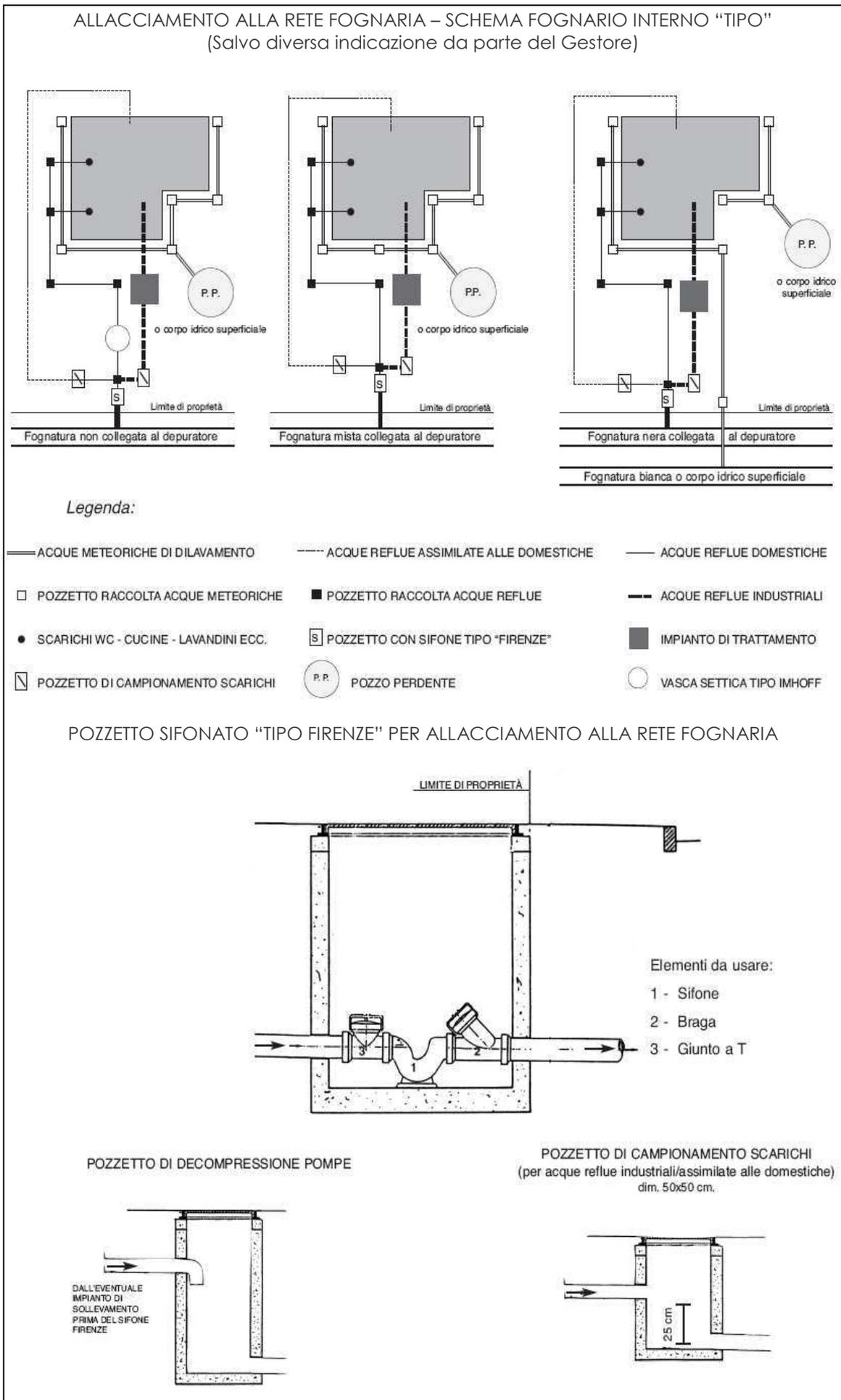
*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

**Le domande non complete della documentazione richiesta e dello Schema Fognario Interno, redatto come richiesto, non possono essere accolte o, comunque, resteranno inevase fino alla presentazione della documentazione mancante.**

---

<sup>5</sup> Da inserire esclusivamente nel caso le comunicazioni relative alla pratica vadano trasmesse ad un indirizzo diverso dalla sede legale e/o dalla sede dell'insediamento.

<sup>6</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.



### **RELAZIONE TECNICA**

allegata alla Domanda di ammissione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura e/o allacciamento alla rete fognaria comunale

#### **1. Identificazione dello stabilimento**

Ragione sociale	
con sede legale nel Comune di	
Via/n/ frazione	
Telefono	
fax	
Email	
ed insediamento produttivo nel Comune di	
Via/n/frazione	
Telefono	
fax	
Email	
P. IVA	
Responsabile legale	
Responsabile tecnico	
Settore di appartenenza	
Settore produttivo	
Codice ISTAT	
Iscrizione CCIAA	Numero _____ del _____
Attività specifica dell'azienda	
L'impianto per il quale si chiede l'autorizzazione sarà utilizzato per	
Zona urbanistica di insediamento	
Superficie totale coperta in mq	
N. Dipendenti Operai	
N. Impiegati/dirigenti	
Turni di lavoro	_____ turno/i per _____ h/g
Numero dei giorni lavorativi anno	

## 2. Situazione autorizzativa.

Nell'insediamento produttivo interessato dalla presente domanda  
SI DICHIARA CHE

- non sono state conseguite precedenti autorizzazioni/ammissioni relativamente a scarichi assimilati ai domestici o industriali
- sono state conseguite le seguenti autorizzazioni/ammissioni allo scarico. Indicare:
  - Ente:  AATO  
 Gestore  
 Comune  
 Altro \_\_\_\_\_
  - Tipologia ed estremi dell'atto autorizzatorio/ammissione allo scarico  
\_\_\_\_\_

## 3. Descrizione del processo produttivo.

In questa sezione deve essere descritto il processo produttivo specificandone le fasi lavorative. Nel caso di modifiche, è necessario che vengano descritte la situazione attuale e la situazione conseguente alle modifiche per le quali si presenta istanza di modifica dell'autorizzazione. È inoltre necessario indicare, nella planimetria dell'insediamento, i punti di approvvigionamento numerati secondo quanto predisposto nelle schede del catasto degli scarichi, i punti di scarico per i quali si presenta istanza di autorizzazione, ed eventuali punti di scarico già autorizzati, anch'essi numerati progressivamente in accordo con quanto riportato nelle schede del catasto degli scarichi.

---

---

---

---

## 4. Materie prime.

Indicare, per ciascuna tipologia di materie prima impiegate, i prodotti specifici utilizzati, la quantità impiegata<sup>1</sup> e le frasi di rischio indicate nella scheda di sicurezza.

Materia prima (tipologia)	Denominazione	Stato fisico	Quantità annuale impiegata	Frasi di rischio

---

<sup>1</sup> Specificare l'unità di misura per ciascun prodotto

**5. Modalità di stoccaggio di materie prime, prodotti, materiali.**

Descrivere, per ciascuna tipologia di materia prima e di prodotto, le modalità di stoccaggio (es. fusti, cisterne ...) e le caratteristiche dei luoghi di stoccaggio (es. pavimentato, coperto, con bacino di contenimento, ...). Indicare anche eventuali azioni/opere atte a ridurre i rischi di contaminazione connessi ad eventuali sversamenti accidentali di materie prime e/o prodotti.

<b>Materia prima / prodotto</b>	<b>Modalità di stoccaggio</b>	<b>Luogo di stoccaggio</b>	<b>Note eventuali</b>

**6. Descrizione dei presidi depurativi a servizio dell'impianto**

Descrivere, se presenti, gli impianti di trattamento delle acque reflue provenienti dall'insediamento, indicando e descrivendo la fase lavorativa origine delle acque reflue, la tipologia dell'impianto e le fasi di depurazione effettuate. Indicare anche eventuali fasi di trattamento dei fanghi e il tipo di smaltimento degli stessi.

---

---

---

---

**7. Caratteristiche dello scarico**

Qualora lo scarico/gli scarichi non fossero oggetto di procedura semplificata e non fosse disponibile alcuna analisi recente (effettuata negli ultimi 8 mesi) dalla quale si evinca l'assimilabilità alle domestiche, si descriva qualitativamente lo scarico, con particolare riferimento ai parametri indicati nella tabella 1 dell'Allegato B del R.R. 3/2006.

---

---

---

---

---

---

**7. Ulteriori informazioni**

In caso di attività tra quelle elencate di seguito, si indichino le informazioni richieste:

<b>Attività</b>	<b>Dato richiesto</b>	<b>Valore</b>
Attività commerciale	N. unità	
Attività Artigianale	Superficie coperta (mq)	
Ristorante, pizzerie e/o bar	Superficie coperta (mq)	
Campeggio, Villaggio turistico	Superficie interna ed esterna di pertinenza (mq)	
Affittacamere	N. posti letto autorizzati	
Attività alberghiere	N. posti letto autorizzati	

Data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma leggibile del dichiarante)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

**DICHIARAZIONE DI ASSOGGETTABILITA' ALL'AMMISSIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE**  
**ai sensi dell'art. 101, c. 7 del D.Lgs. 152/06, dell'art. 5 del R.R. 3/06 e del punto 3.8.2 del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Brescia**

allegata alla Domanda di ammissione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura e/o allacciamento alla rete fognaria comunale

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) residente nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nella sua qualità di:

**proprietario**    **titolare**    **rappresentante legale**    **(altro)**<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

della<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
con **sede legale** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE**

delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

**ai sensi dell'art. 101, c. 7 del D.Lgs. 152/06, dell'art. 5 del R.R. 3/06 e del punto 3.8.2 del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia,**

**DICHIARA CHE:**

lo scarico/gli scarichi n. \_\_\_\_\_, oggetto di domanda di ammissione allo scarico di acque reflue assimilate alle domestiche della quale il presente documento rappresenta un allegato, provenienti dall'insediamento produttivo situato nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_

è/sono originato/i da attività ammesse alla procedura semplificata, ai sensi dell'art. 5 del R.R. 3/06 e del punto 3.8.2 del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Brescia.

In particolare, lo scarico/gli scarichi è/sono generato/i dall'attività di \_\_\_\_\_ con prelievo d'acqua inferiore a 20 m<sup>3</sup>/giorno.

è/sono originato/i da attività assimilate alle domestiche di cui all'art. 101, comma 7, del D.Lgs. 152/2006, lettere a), b), c), d), f).

In particolare è/sono originato/i da:

- imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura
- imprese dedite ad allevamento di bestiame
- imprese dedite alle attività indicate nelle lettere a) e b), che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia

---

<sup>1</sup> Amministratore / gestore / ecc.

<sup>2</sup> ditta / società / cooperativa / impresa / ecc.

prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;

- ❑ impianti di acquacoltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 chilogrammo per metro quadrato di specchio di acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo;
- ❑ attività termali, fatte salve le discipline regionali di settore.

Luogo e data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma<sup>3</sup> leggibile)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

---

<sup>3</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.



RACCOMANDATA A.R.

Consorzio Autorità d'Ambito  
Provincia di Brescia  
Via Cefalonia, 70  
25124 – Brescia

Marca da bollo da  
Euro 14,62 (solo su  
copia originale  
per Consorzio  
AATO)

Al Gestore del servizio di  
Fognatura e Depurazione

Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

p.c. Al Sindaco del Comune di \_\_\_\_\_  
25... \_\_\_\_\_ (BS)<sup>1</sup>

**OGGETTO: Domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, ai sensi del d.Lgs. 152/2006.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il  
\_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) Codice fiscale  
\_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_  
(prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nella sua  
qualità di:

**proprietario**  **titolare**  **rappresentante legale**  **(altro)**<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

della<sup>3</sup> \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
con **sede legale** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. di  
\_\_\_\_\_, esercente l'attività di \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

ai sensi del D.Lgs. 152/06

- l'**autorizzazione** allo scarico dei reflui industriali provenienti dall'insediamento situato nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_
- il **rinnovo dell'autorizzazione** allo scarico dei reflui industriali provenienti dall'insediamento situato nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_, di cui al provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_.

A tal fine,

- consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;
- consapevole che l'autorizzazione riguarda esclusivamente lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, e non sostituisce ulteriori atti di autorizzazione, permesso, nullaosta o assenso comunque denominato necessari ai fini dell'installazione/esercizio dell'impianto/attività;

<sup>1</sup> Al Comune è sufficiente l'invio della sola domanda e della planimetria

<sup>2</sup> Amministratore / gestore / ecc.

<sup>3</sup> ditta / società / cooperativa / impresa / ecc.

Pratica

*Spazio riservato all'ufficio*

Codice cliente

**DICHIARA**

1. di **essere/non essere** (sottolineare il caso che ricorre) in possesso del parere preventivo sullo schema fognario rilasciato dall'Ente Gestore (in caso affermativo indicarne gli estremi)  
Numero \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_
2. di essere in possesso del permesso di costruire/DIA n \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
(solo per edifici nuovi)
3. di avere/di non avere (sottolineare il caso che ricorre) realizzato tutte le opere interne previste
4. che sono presenti scarichi classificati ai sensi del D.Lgs 152/06 e del Regolamento Regionale n. 3/2006 come scarichi di acque reflue industriali.

**Breve descrizione degli scarichi per i quali si richiede l'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura o il rinnovo della medesima<sup>4</sup>**

Scarico n.<sup>5</sup> \_\_\_\_\_  
Fognatura di Via/Frazione \_\_\_\_\_  
Coordinate Gauss Boaga Coordinata x \_\_\_\_\_ Coordinata y \_\_\_\_\_  
Generato dall'attività di \_\_\_\_\_  
Classi di attività da cui si origina lo scarico, di cui all'allegato 1 alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Autorità d'Ambito n. 15 del 11 luglio 2008/tipologia di scarico:  
 1  2  3  4  5  0  **Domestico**  **Dom. da attività**  **Assimilabile**  
Classe di volume scaricato (m<sup>3</sup>/anno) (da compilarsi solo per gli scarichi appartenenti alle classi 1,2,3,4,0)  
 da 0 a 1000 m<sup>3</sup>/anno  
 da >1000 a 10000 m<sup>3</sup>/anno  
 oltre 10000 m<sup>3</sup>/anno

Scarico n. \_\_\_\_\_  
Fognatura di Via/Frazione \_\_\_\_\_  
Coordinate Gauss Boaga Coordinata x \_\_\_\_\_ Coordinata y \_\_\_\_\_  
Generato dall'attività di \_\_\_\_\_  
Classi di attività da cui si origina lo scarico, di cui all'allegato 1 alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Autorità d'Ambito n. 15 del 11 luglio 2008/tipologia di scarico:  
 1  2  3  4  5  0  **Domestico**  **Dom. da attività**  **Assimilabile**  
Classe di volume scaricato (m<sup>3</sup>/anno) (da compilarsi solo per gli scarichi appartenenti alle classi 1,2,3,4,0)  
 da 0 a 1000 m<sup>3</sup>/anno  
 da >1000 a 10000 m<sup>3</sup>/anno  
 oltre 10000 m<sup>3</sup>/anno

Scarico n. \_\_\_\_\_  
Fognatura di Via/Frazione \_\_\_\_\_  
Coordinate Gauss Boaga Coordinata x \_\_\_\_\_ Coordinata y \_\_\_\_\_  
Generato dall'attività di \_\_\_\_\_  
Classi di attività da cui si origina lo scarico, di cui all'allegato 1 alla Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Autorità d'Ambito n. 15 del 11 luglio 2008/tipologia di scarico:  
 1  2  3  4  5  0  **Domestico**  **Dom. da attività**  **Assimilabile**  
Classe di volume scaricato (m<sup>3</sup>/anno) (da compilarsi solo per gli scarichi appartenenti alle classi 1,2,3,4,0)  
 da 0 a 1000 m<sup>3</sup>/anno  
 da >1000 a 10000 m<sup>3</sup>/anno  
 oltre 10000 m<sup>3</sup>/anno

<sup>4</sup> Compilare un riquadro per ognuno degli scarichi oggetto della presente domanda

<sup>5</sup> Il numero dello scarico deve corrispondere a quello riportato nell'elaborato cartografico e nella relazione tecnica.

5. che le acque meteoriche di dilavamento derivanti dall'insediamento vengono smaltite
- sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo
  - in corpo idrico superficiale
  - in pubblica fognatura di tipo \_\_\_\_\_
  
  - senza separazione delle acque di prima pioggia
  - mediante separazione delle acque di prima pioggia

Qualora le acque meteoriche fossero smaltite in corpo idrico superficiale, si dichiara di essere in possesso del bene allo scarico in tale recapito rilasciato dall'ente competente. In caso di recapito in fognatura bianca, si allega copia del bene allo scarico delle medesime rilasciato dal Comune.

6. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie previste dalle normative vigenti in materia edilizia ed igienico sanitaria

7. Sull'area sono presenti vincoli:  **Si**  **No**  
Se sì, indicare quali: \_\_\_\_\_

8. che i dati catastali dell'insediamento sono i seguenti:

Tipo di catasto: \_\_\_\_\_  
Categoria: \_\_\_\_\_  
Sezione: \_\_\_\_\_  
Foglio: \_\_\_\_\_  
Particella o mappale: \_\_\_\_\_  
Subalterno: \_\_\_\_\_

- Si dichiara che i dati catastali verranno forniti in un secondo momento

9. che i dati tecnici dell'insediamento sono:

sup. totale lotto (mq) \_\_\_\_\_ sup. scoperta impermeabile (mq) \_\_\_\_\_  
superficie permeabile (mq) \_\_\_\_\_ superficie coperta (mq) \_\_\_\_\_  
volume esistente (mc) \_\_\_\_\_ volume in aggiunta (mc) \_\_\_\_\_

unità immobiliari esistenti  residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
unità immobiliari aggiuntive  residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
di cui già ammesse/autorizzate allo scarico in conformità alle vigenti disposizioni  
 residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Totale residenti previsti n° \_\_\_\_\_ abitanti eq. stimati n° \_\_\_\_\_

10. di essere a conoscenza di quanto prescritto dal del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Brescia, e delle norme contenute nel D.Lgs 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, dai Regolamenti Regionali n. 3/06 e n. 4/06 e dal Regolamento Locale d'Igiene; oltre a quelle normative non specificate, sostitutive, integrative o collaterali;
11. di essere a conoscenza che compete alla proprietà la verifica del funzionamento delle singole utenze interne in relazione al funzionamento della fognatura comunale, considerando come quota di massimo invaso della fognatura stessa la quota del piano stradale, salvo comunque in caso di piogge di particolare intensità.

#### SI IMPEGNA

1. a versare le spese di istruttoria della pratica. Solo dopo i suddetti pagamenti l'AATO e il Gestore daranno corso all'istruttoria delle pratiche per il rilascio dell'autorizzazione.
2. ad eseguire le opere fognarie interne secondo le prescrizioni del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia, del regolamento igienico - edilizio, del D.Lgs. 152/06, e delle eventuali prescrizioni previste nell'atto autorizzativo;

3. ad eseguire le opere interne di collegamento alla rete fognaria comunale solo dopo la realizzazione dell'allaccio su suolo pubblico da parte del Gestore, ove non già presente;
4. a predisporre idonei punti di prelievo, a valle di tutti gli utilizzi ed a monte dell'immissione in pubblica fognatura, per i campionamenti necessari all'esecuzione dei controlli e degli autocontrolli dello scarico prodotto.
5. ad assicurare il libero accesso al personale del Gestore alle reti ed agli impianti interni, per eventuali verifiche e controlli

Si allega alla presente domanda:

- Relazione tecnica (Si utilizzi il modello predisposto).
- Schede del catasto scarichi compilate (Si utilizzino i modelli predisposti)
  - Una copia della scheda 1 relativa ai dati anagrafici del titolare
  - Una copia della scheda 2 per ogni punto di approvvigionamento idrico, per un totale di n. \_\_\_\_\_ schede
  - Una copia della scheda 3 per ogni punto di scarico in pubblica fognatura, per un totale di n. \_\_\_\_\_ schede
  - Una copia della scheda 4 per ogni presidio depurativo, per un totale di n. \_\_\_\_\_ schede
- Dichiarazione relativa all'utilizzo di sostanze pericolose. Qualora all'interno del ciclo venissero utilizzate sostanze tra quelle indicate nelle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 Parte terza del D.Lgs 152/06, si alleghi anche la relativa scheda tecnica. (Si utilizzino i modelli predisposti).
- Estratto della C.T.R. con l'indicazione dell'insediamento.
- Planimetria dell'insediamento in scala adeguata con l'indicazione dei punti di approvvigionamento, delle reti, dei pozzetti di ispezione e dei punti di scarico numerati in modo progressivo in accordo con le numerazioni indicate nelle schede del catasto degli scarichi. (allegare n. 2 planimetrie alla copia da inviare al Consorzio Autorità d'Ambito, n. 2 planimetrie alla copia da inviare al Gestore di cui una in formato A3 e n. 1 planimetria alla copia da inviare al Comune)
- Schema dei pozzetti di ispezione e campionamento parziale e/o finale.
- Nel caso di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico o di ammissioni già in possesso, copia dei provvedimenti autorizzativi per i quali si richiede il rinnovo, qualora questi non fossero stati rilasciati dal medesimo ente autorizzatore (Consorzio AATO – Provincia di Brescia) e delle eventuali ammissioni già rilasciate.
- Copia di eventuali provvedimenti di concessione di derivazione delle acque;
- Nel caso di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, se disponibile copia delle ultime analisi delle acque reflue effettuate, entro gli ultimi 8 mesi, da ARPA o da un laboratorio accreditato che caratterizzino le qualità specifiche dello scarico.
- Se disponibile, copia del parere preventivo rete fognaria interna
- Ricevuta del versamento di € \_\_\_\_\_ su \_\_\_\_\_ specificando come causale "Oneri per attività istruttoria – Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali ai sensi del d.lgs. n. 152/2006";
- Copia del documento di identità del sottoscrittore.
- Documentazione che attesti l'avvenuta spedizione della documentazione al Gestore e al Comune (da allegare alla sola copia indirizzata al Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Brescia)
- Copia del benestare allo scarico di acque reflue meteoriche rilasciato dal Comune qualora queste vengano smaltite in fognatura bianca
- Dichiarazione relativa allo smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne (Art. 3 R.R. 4/2006) – si utilizzi il modello predisposto
- N. 1 marca da bollo da Euro 14,62 (in aggiunta a quella apposta alla presente domanda, da allegare alla sola copia da inviare al Consorzio Autorità d'Ambito in aggiunta a quella apposta alla presente domanda)

**CHIEDE**

- che le comunicazioni relative al procedimento in oggetto vengano trasmesse
  - alla sede legale     alla sede dell'insediamento     al seguente indirizzo<sup>6</sup>nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_
- che per informazioni relative alla pratica venga contattato:  
Dipendente ditta: \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
Consulente (se utilizzato) \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personale), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Distinti saluti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma<sup>7</sup> leggibile)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

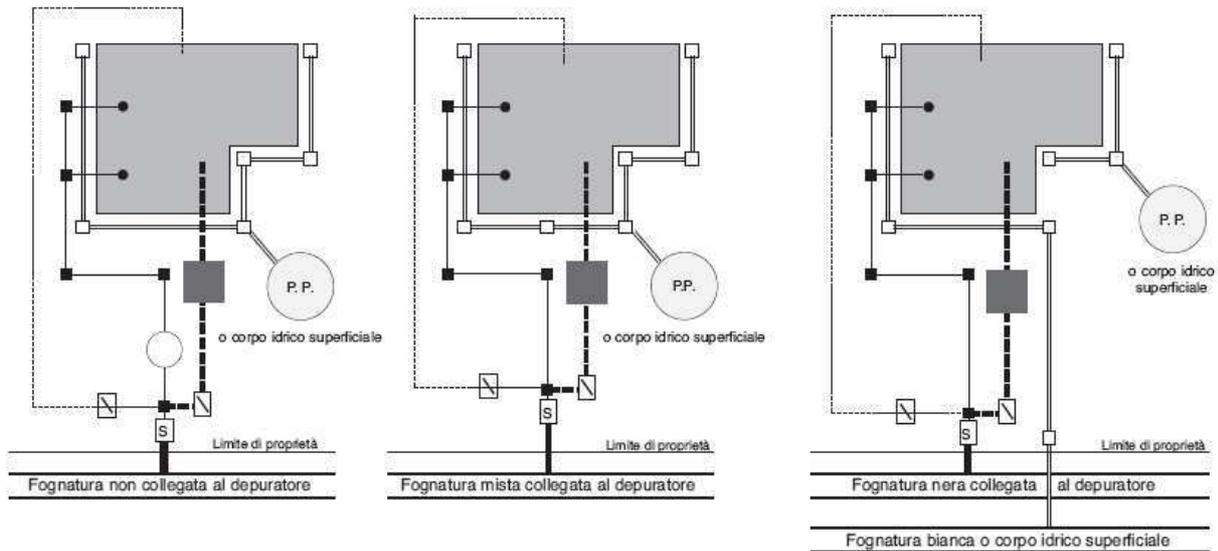
**Le domande non complete della documentazione richiesta e dello Schema Fognario Interno, redatto come richiesto, non possono essere accolte o, comunque, resteranno inevase fino alla presentazione della documentazione mancante.**

---

<sup>6</sup> Da inserire esclusivamente nel caso le comunicazioni relative alla pratica vadano trasmesse ad un indirizzo diverso dalla sede legale e/o dalla sede dell'insediamento.

<sup>7</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

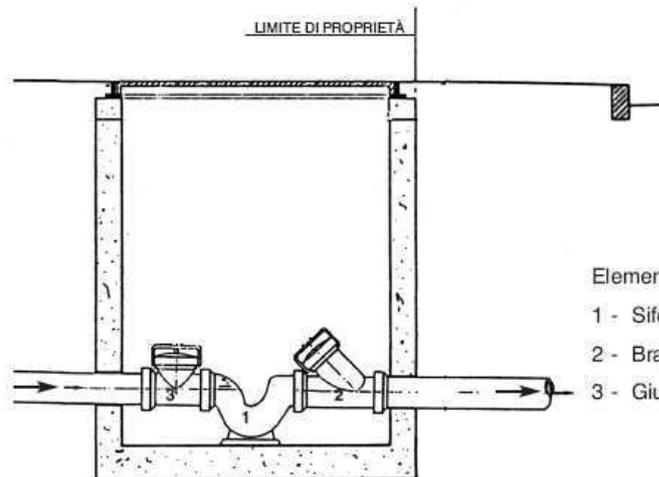
ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA – SCHEMA FOGNARIO INTERNO “TIPO”  
(Salvo diversa indicazione da parte del Gestore)



Legenda:

- |   |   |                             |
|---|---|-----------------------------|
| — ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO       | --- ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE | — ACQUE REFLUE DOMESTICHE   |
| □ POZZETTO RACCOLTA ACQUE METEORICHE    | ■ POZZETTO RACCOLTA ACQUE REFLUE            | — ACQUE REFLUE INDUSTRIALI  |
| ● SCARICHI WC - CUCINE - LAVANDINI ECC. | S POZZETTO CON SIFONE TIPO “FIRENZE”        | ■ IMPIANTO DI TRATTAMENTO   |
| ⊠ POZZETTO DI CAMPIONAMENTO SCARICHI    | P.P. POZZO PERDENTE                         | ○ VASCA SETTICA TIPO IMHOFF |

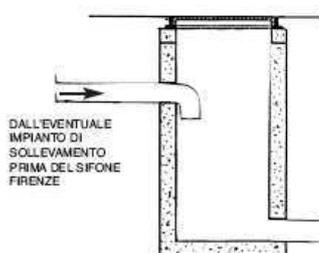
POZZETTO SIFONATO “TIPO FIRENZE” PER ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA



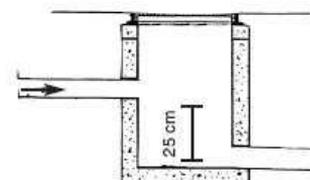
Elementi da usare:

- 1 - Sifone
- 2 - Braga
- 3 - Giunto a T

POZZETTO DI DECOMPRESIONE POMPE



POZZETTO DI CAMPIONAMENTO SCARICHI  
(per acque reflue industriali/assimilate alle domestiche)  
dim. 50x50 cm.



## **RELAZIONE TECNICA**

allegata alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/2006

### **1. Identificazione dello stabilimento**

Ragione sociale	
con sede legale nel Comune di	
Via/n/ frazione	
Telefono	
fax	
Email	
ed insediamento produttivo nel Comune di	
Via/n/frazione	
Telefono	
fax	
Email	
P. IVA	
Responsabile legale	
Responsabile tecnico	
Settore di appartenenza	
Settore produttivo	
Codice ISTAT	
Iscrizione CCAA	Numero _____ del _____
Attività specifica dell'azienda	
L'impianto per il quale si chiede l'autorizzazione sarà utilizzato per	
Zona urbanistica di insediamento	
Superficie totale coperta in mq	
N. Dipendenti Operai	
N. Impiegati/dirigenti	
Turni di lavoro	_____ turno/i per _____ h/g
Numero dei giorni lavorativi anno	

## **2. Situazione autorizzativa.**

Nell'insediamento produttivo interessato dalla presente domanda

SI DICHIARA CHE

- non sono state conseguite precedenti autorizzazioni/ammissioni relativamente a scarichi industriali o assimilati ai domestici
- sono state conseguite le seguenti autorizzazioni/ammissioni allo scarico. Indicare:
  - Ente:  AATO
  - Gestore
  - Comune
  - Altro \_\_\_\_\_

Tipologia ed estremi dell'atto autorizzatorio/ammissione allo scarico

---

Nell'insediamento produttivo interessato dalla presente domanda

SI DICHIARA CHE

- Sono presenti scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche
- Non sono presenti scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche
  
- Sono presenti scarichi di acque reflue domestiche
- Non sono presenti scarichi di acque reflue domestiche
  
- Sono presenti scarichi di acque reflue domestiche da attività
- Non sono presenti scarichi di acque reflue domestiche da attività

## **3. Descrizione del processo produttivo.**

In questa sezione deve essere descritto il processo produttivo specificandone le fasi lavorative. Nel caso di modifiche, è necessario che vengano descritte la situazione attuale e la situazione conseguente alle modifiche per le quali si presenta istanza di modifica dell'autorizzazione. È inoltre necessario indicare, nella planimetria dell'insediamento, i punti di approvvigionamento numerati secondo quanto predisposto nelle schede del catasto degli scarichi, i punti di scarico per i quali si presenta istanza di autorizzazione, ed eventuali punti di scarico già autorizzati, anch'essi numerati progressivamente in accordo con quanto riportato nelle schede del catasto degli scarichi.

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

#### 4. Materie prime.

Indicare, per ciascuna tipologia di materie prima impiegate, i prodotti specifici utilizzati, la quantità impiegata<sup>1</sup> e le frasi di rischio indicate nella scheda di sicurezza.

Materia prima (tipologia)	Denominazione	Stato fisico	Quantità annuale impiegata	Frasi di rischio

#### 5. Modalità di stoccaggio di materie prime, prodotti, materiali.

Descrivere, per ciascuna tipologia di materia prima e di prodotto, le modalità di stoccaggio (es. fusti, cisterne ...) e le caratteristiche dei luoghi di stoccaggio (es. pavimentato, coperto, con bacino di contenimento, ...). Indicare anche eventuali azioni/opere atte a ridurre i rischi di contaminazione connessi ad eventuali sversamenti accidentali di materie prime e/o prodotti.

Materia prima / prodotto	Modalità di stoccaggio	Luogo di stoccaggio	Note eventuali

#### 6. Descrizione dei presidi depurativi a servizio dell'impianto

Descrivere, se presenti, gli impianti di trattamento delle acque reflue provenienti dall'insediamento, indicando e descrivendo la fase lavorativa origine delle acque reflue, la tipologia dell'impianto e le fasi di depurazione effettuate. Indicare anche eventuali fasi di trattamento dei fanghi e il tipo di smaltimento degli stessi.

---

---

---

---

---

<sup>1</sup> Specificare l'unità di misura per ciascun prodotto

## **7. Deroghe**

Qualora fossero richieste delle deroghe ai limiti di cui alla tab. 3 allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06, si indichino i parametri per i quali si richiede la deroga, il nuovo limite massimo allo scarico, e le motivazioni tecniche che dimostrino l'impossibilità di scaricare con i limiti imposti dalla normativa vigente.

<b>Parametro</b>	<b>Valore limite deroga (mg/l)</b>

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma leggibile del dichiarante)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

**CATASTO DEGLI SCARICHI** – Allegato alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124 del d.Lgs. 152/2006

---

**SCHEDA 1: Anagrafica dell'insediamento**

**1.1 SEDE INSEDIAMENTO**

RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E.MAIL \_\_\_\_\_

DATA INIZIO ATTIVITÀ \_\_\_\_\_

**1.2 RESPONSABILE DELL'INSEDIAMENTO** \_\_\_\_\_

**1.3 SEDE LEGALE** (solo se diversa dalla sede insediamento)

RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_

INDIRIZZO \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

CODICE FISCALE \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E.MAIL \_\_\_\_\_

**1.4 LEGALE RAPPRESENTANTE**

COGNOME E NOME \_\_\_\_\_

NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_

RESIDENTE IN \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

COMUNE \_\_\_\_\_ PROVINCIA \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

TEL. \_\_\_\_\_ FAX \_\_\_\_\_ E.MAIL \_\_\_\_\_

**1.5 CODICE ISTAT ATTIVITÀ** \_\_\_\_\_ **CODICE CAMERA DI COMMERCIO** \_\_\_\_\_

**1.6 SUPERFICIE DELLO STABILIMENTO**

COPERTA (m<sup>2</sup>) \_\_\_\_\_

SCOPERTA PERMEABILE (m<sup>2</sup>) \_\_\_\_\_

SCOPERTA IMPERMEABILE (m<sup>2</sup>) \_\_\_\_\_

TOTALE (m<sup>2</sup>) \_\_\_\_\_

**1.7 NUMERO ADDETTI FISSI** \_\_\_\_\_ **STAGIONALI** \_\_\_\_\_

Attenzione all'unità di misura. Se sono differenti è necessario indicarle

**1.8 PERIODO DI LAVORO**

hh/g \_\_\_\_\_ gg/sett. \_\_\_\_\_ gg/anno \_\_\_\_\_

**1.9 NUMERO PUNTI DI APPROVVIGIONAMENTO ACQUE**

(per ogni punto di approvvigionamento deve corrispondere una scheda n.2)

DA ACQUEDOTTO \_\_\_\_\_

DA POZZO \_\_\_\_\_

DA CORPO IDRICO SUPERFICIALE \_\_\_\_\_

DA ALTRE FONTI (Indicare quali) \_\_\_\_\_

TOTALE \_\_\_\_\_

**1.10 NUMERO SCARICHI DELL'INSEDIAMENTO**

(Indicare anche altri scarichi già autorizzati o comunque non oggetto della presente domanda - per ogni punto di scarico in pubblica fognatura deve corrispondere una scheda n.3)

IN PUBBLICA FOGNATURA \_\_\_\_\_

NEL SUOLO / SOTTOSUOLO \_\_\_\_\_

IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE \_\_\_\_\_

TOTALE \_\_\_\_\_

**1.11 TIPOLOGIA DEGLI SCARICHI DELL'INSEDIAMENTO**

Numero di scarichi produttivi \_\_\_\_\_

Numero di scarichi domestici e/o assimilati \_\_\_\_\_

**1.12 NUMERO IMPIANTI DI DEPURAZIONE \_\_\_\_\_**

(per ogni impianto di depurazione deve corrispondere una scheda n.4)

Luogo e data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma<sup>1</sup> leggibile)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Attenzione all'unità di misura. Se sono differenti è necessario indicarle

**CATASTO DEGLI SCARICHI** – Allegato alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, ai sensi del d.Lgs. 152/2006

---

**SCHEDA 2: Punti di approvvigionamento**

(da compilare singolarmente per ogni punto di approvvigionamento indicato al punto 1.9)

**2.1 IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO**

RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO NEL COMUNE DI \_\_\_\_\_

VIA/N./FRAZIONE \_\_\_\_\_

**2.2 NUMERO APPROVVIGIONAMENTO IDRICO<sup>1</sup>** \_\_\_\_\_

**2.2 PUNTO DI APPROVVIGIONAMENTO<sup>2</sup>**

- DA ACQUEDOTTO PUBBLICO (ente gestore) \_\_\_\_\_
- DA POZZO (indicare genere) \_\_\_\_\_
- DA CORPO IDRICO SUPERFICIALE (denominazione) \_\_\_\_\_
- DA ALTRE FONTI (Indicare quali ed eventuale denominazione) \_\_\_\_\_

**2.2 QUANTITÀ PRELEVATA**

PRELIEVO ANNUO (m<sup>3</sup>) \_\_\_\_\_

**2.3 PERIODO DI UTILIZZO**

hh/g \_\_\_\_\_ gg/sett. \_\_\_\_\_ mesi/anno \_\_\_\_\_ mese inizio prelievo \_\_\_\_\_

**2.4 UTILIZZO ACQUE PRELEVATE**

POTABILE (m<sup>3</sup>/anno) \_\_\_\_\_

PROCESSO (da indicare) \_\_\_\_\_ (m<sup>3</sup>/anno) \_\_\_\_\_

LAVAGGIO (da indicare) \_\_\_\_\_ (m<sup>3</sup>/anno) \_\_\_\_\_

RAFFREDDAMENTO (da indicare) \_\_\_\_\_ (m<sup>3</sup>/anno) \_\_\_\_\_

ALTRO (da indicare) \_\_\_\_\_ (m<sup>3</sup>/anno) \_\_\_\_\_

**2.5 STRUMENTI DI MISURAZIONE**

E' presente un misuratore di portata?                      Si                      No

**2.6 ANALISI ACQUE PRELEVATE**

DATA ULTIMA ANALISI \_\_\_\_\_ POTABILE (s/n) \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_ (timbro della Ditta e firma<sup>3</sup> leggibile)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

---

<sup>1</sup> Il numero dell'approvvigionamento deve corrispondere a quello riportato nell'elaborato cartografico e nella relazione tecnica.

<sup>2</sup> è da considerarsi corpo idrico superficiale un lago, un bacino artificiale, un torrente, un fiume, canale anche artificiale, una sorgente.

<sup>3</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Attenzione all'unità di misura. Se sono differenti è necessario indicarle

**CATASTO DEGLI SCARICHI** – Allegato alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, ai sensi del d.Lgs. 152/2006

---

**SCHEDA 3: Punti di scarico**

(da compilare separatamente per ogni punto di scarico in pubblica fognatura, anche per quelli già autorizzati)

**3.1 IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO**

RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO NEL COMUNE DI \_\_\_\_\_

VIA/N./FRAZIONE \_\_\_\_\_

**3.2 NUMERO SCARICO<sup>1</sup>** \_\_\_\_\_

- Scarico nuovo, da attivare, oggetto della presente domanda
- Scarico già autorizzato con \_\_\_\_\_ n.  
\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
  - Per il quale con la presente domanda si richiede il rinnovo
  - Non oggetto della presente domanda

**3.2 COORDINATE GAUSS BOAGA**

Coordinata X \_\_\_\_\_ Coordinata Y \_\_\_\_\_

**3.3 PORTATA**

VOLUME TOTALE(vedi nota 2) (m<sup>3</sup>/anno) \_\_\_\_\_ PORTATA MEDIA (L/sec) \_\_\_\_\_

PORTATA DI PUNTA (L/sec) \_\_\_\_\_ PORTATA DI MAGRA (L/sec) \_\_\_\_\_

**3.4 DURATA**

Lo scarico è

- Continuo: hh/g \_\_\_\_\_ gg/sett. \_\_\_\_\_ gg/anno \_\_\_\_\_
- Periodico (indicare la periodicità) \_\_\_\_\_
- Occasionale

**3.9 TIPOLOGIA DELLE ACQUE E PORTATE MEDIE**

- DA PROCESSO (da indicare) \_\_\_\_\_ (L/sec) \_\_\_\_\_
- DA LAVAGGIO (da indicare) \_\_\_\_\_ (L/sec) \_\_\_\_\_

---

<sup>1</sup> Il numero dello scarico deve corrispondere a quello riportato nell'elaborato cartografico e nella relazione tecnica.

<sup>2</sup> Se lo scarico è di tipo industriale, il dato fornito verrà utilizzato ai fini della determinazione della quota fissa (Q<sub>F</sub>) della tariffa di fognatura e depurazione, secondo quanto disposto nella Delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'AATO n. 15 del 11 luglio 2008.

Attenzione all'unità di misura. Se sono differenti è necessario indicarle

- DA RAFFREDDAMENTO (da indicare) \_\_\_\_\_ (L/sec) \_\_\_\_\_
- DOMESTICHE (L/sec) \_\_\_\_\_
- PRIMA PIOGGIA (L/sec) \_\_\_\_\_
- ALTRO (da indicare) \_\_\_\_\_ (L/sec) \_\_\_\_\_

Nello scarico

- Sono presenti le sostanze pericolose di cui alla tabella 3/a dell'Allegato 5, Parte terza, del D.Lgs. 152/06
- Non sono presenti le sostanze pericolose di cui alla tabella 3/a dell'Allegato 5, Parte terza, del D.Lgs. 152/06
  
- Sono presenti le sostanze pericolose di cui alla tabella 5 dell'Allegato 5, Parte terza, del D.Lgs. 152/06
- Non sono presenti le sostanze pericolose di cui alla tabella 5 dell'Allegato 5, Parte terza, del D.Lgs. 152/06

### **3.9 STRUMENTI DI MISURA E CONTROLLO**

E' presente un misuratore di portata sullo scarico<sup>3</sup>?

- Si
- No

Eventuali note: \_\_\_\_\_

---

E' presente un autocampionatore?

- Si
- No

E' presente un pozzetto di campionamento?

- Si
- No

In presenza di scarichi misti, è presente il misuratore sui singoli scarichi parziali, prima della confluenza con le altre tipologie di refluo?

- Si
  - No
  - E' presente il misuratore solo su un parte degli scarichi parziali. Specificare le tipologie di scarico parziale soggette a misurazione
- 

---

<sup>3</sup> Il misuratore di portata deve essere installato sullo scarico, prima della confluenza con la pubblica fognatura, o comunque con altre acque reflue provenienti da altri scarichi presenti. Qualora esso fosse installato diversamente (per es. a valle della confluenza con un altro scarico) è necessario specificarlo nelle note. *Attenzione all'unità di misura. Se sono differenti è necessario indicarle*

### 3.9 LIMITI DI EMISSIONE

Lo scarico

- È in grado di rispettare i limiti di cui alla Tabella 3, Allegato 5, Parte Terza del D.Lgs 152/06 – Colonna Scarico in corpo idrico superficiale
- È in grado di rispettare i limiti di cui alla Tabella 3, Allegato 5, Parte Terza del D.Lgs 152/06 – Colonna Scarico in pubblica fognatura (ad esclusione che per eventuali parametri per i quali si richiede la deroga – vedi punto seguente)
- Si richiedono, inoltre, le seguenti deroghe:

Parametro	Valore massimo derogato <sup>4</sup>

**3.8 TIPOLOGIA DEI REFLUI SCARICATI E CLASSI DI ATTIVITA'** (in caso di scarichi di reflui provenienti da più tipologie/classi indicarle tutte) di cui all'Allegato n.1 della Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'AATO n. 15 del 11 Luglio 2008.

- Domestico
- Domestico da attività
- Assimilabile al domestico
- Industriale (in presenza di questa tipologia si specifichi la classe/le classi e la/le attività di cui all'elenco seguente)

#### CLASSE 1

- Conservazione e trasformazione di frutta, ortaggi, funghi e prodotti similari
- Trasformazione del latte
- Produzione di vini e mosti concentrati
- Altre attività di trasformazione annesse ad aziende agricole o svolte in forma associata (solo lavorazione di agrumi e produzione di alcool di 2° categoria, acquaviti e liquori)
- INDUSTRIA CONSERVIERA
- INDUSTRIA CASEARIA
- INDUSTRIE ALIMENTARI VARIE
- INDUSTRIA DELLE BEVANDE ALCOOLICHE E DELLA DISTILLAZIONE DI ALCOOL
- INDUSTRIE MECCANICHE (escluse le industrie della costruzione di mezzi di trasporto) (esclusi trattamenti superficiali ed elettrolitici dei metalli)

---

<sup>4</sup> Il valore massimo derogato, espresso in termini di concentrazione (es. mg/l) verrà utilizzato ai fini della determinazione del fattore  $I_D$  della tariffa di fognatura e depurazione, secondo quanto disposto nella Delibera del Consiglio d'Amministrazione dell'AATO n. 15 del 11 luglio 2008.

Attenzione all'unità di misura. Se sono differenti è necessario indicarle

- INDUSTRIE DELLA COSTRUZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO E LAVORAZIONI AFFINI

CLASSE 2

- Produzione di olio d'oliva per spremitura
- Altre attività di trasformazione annesse ad aziende agricole o svolte in forma associata (solo spremitura di semi oleosi)
- INDUSTRIA DEI GRASSI VEGETALI E ANIMALI
- INDUSTRIA DEL TABACCO
- Lavatura e pettinatura della lana
- Lavorazione della canapa e del lino, puri o misti ad altre fibre
- Tintura, candeggio, stampa, appretto e finitura di qualsiasi tessile
- Trasformazione della carta e del cartone (compresa la produzione di carte da parati e di carte da gioco) e produzioni cartotecniche
- INDUSTRIE FOTO – FONO - CINEMATOGRAFICHE

CLASSE 3

- ESTRAZIONE DI COMBUSTIBILI SOLIDI, LIQUIDI E GASSOSI (solo ricerche ed estrazione di idrocarburi liquidi e gassosi)
- Produzione di linoleum e di tele cerate
- Concerie (esclusa la concia e tintura delle pelli per pellicceria)
- Concia e tintura delle pelli per pellicceria
- Produzione di prodotti finiti abrasivi
- INDUSTRIE CHIMICHE E DEI DERIVATI DEL PETROLIO E DEL CARBONE
- INDUSTRIE DELLA GOMMA
- INDUSTRIE PER LA PRODUZIONE DI CELLULOSA PER USI TESSILI E DI FIBRE CHIMICHE (ARTIFICIALI E SINTETICHE)
- Produzione di paste da carta, di carta e di cartone

CLASSE 4

- Trattamenti superficiali ed elettrolitici dei metalli (anche effettuati nell'ambito di altre lavorazioni o attività, ovvero su altri tipi di materiali)
- Lavorazione della ceramica, del grès e del materiale refrattario
- INDUSTRIE POLIGRAFICHE, EDITORIALI e AFFINI

CLASSE 5

- Acque meteoriche e di lavaggio delle superfici esterne provenienti da qualunque attività

CLASSE 0

- Scarichi di insediamenti produttivi non contemplati nelle classi 1-2-3-4-5

Luogo e data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma<sup>5</sup> leggibile)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

---

<sup>5</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

*Attenzione all'unità di misura. Se sono differenti è necessario indicarle*

**CATASTO DEGLI SCARICHI** – Allegato alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, ai sensi del d.Lgs. 152/2006

---

**SCHEDA 4: Impianti di depurazione**

(da compilare singolarmente per ogni punto di scarico indicato al punto 1.12)

**4.1 IDENTIFICAZIONE DELLO STABILIMENTO**

RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_

INSEDIAMENTO PRODUTTIVO NEL COMUNE DI \_\_\_\_\_

VIA/N./FRAZIONE \_\_\_\_\_

**4.2 IMPIANTO DI DEPURAZIONE COLLEGATO ALLO SCARICO NUMERO \_\_\_\_\_**

RESPONSABILE TECNICO \_\_\_\_\_

**4.3 IMPIANTO CONSORTILE (s/n) \_\_\_\_\_ GESTORE \_\_\_\_\_**

**4.4 CONDIZIONI**

ANNO ENTRATA IN FUNZIONE \_\_\_\_\_ AMPLIAMENTI \_\_\_\_\_

**4.5 DURATA FUNZIONAMENTO**

hh/g \_\_\_\_\_ gg/sett. \_\_\_\_\_ gg/anno \_\_\_\_\_

**4.6 DIMENSIONAMENTO DATI DI PROGETTO**

ABITANTI EQUIVALENTI \_\_\_\_\_ PORTATA (L/sec) \_\_\_\_\_

POTENZIALITÀ MEDIA ASSORBITA (Kw/h) \_\_\_\_\_

ALTRI DATI \_\_\_\_\_

**4.7 TIPOLOGIA E PORTATE MEDIE ACQUE TRATTATE**

DA PROCESSO (da indicare) \_\_\_\_\_ (L/sec) \_\_\_\_\_

DA LAVAGGIO (da indicare) \_\_\_\_\_ (L/sec) \_\_\_\_\_

DA RAFFREDDAMENTO (da indicare) \_\_\_\_\_ (L/sec) \_\_\_\_\_

DOMESTICHE (L/sec) \_\_\_\_\_

PRIMA PIOGGIA (L/sec) \_\_\_\_\_

ALTRO (da indicare) \_\_\_\_\_ (L/sec) \_\_\_\_\_

**4.8 FASI DI DEPURAZIONE**

LINEA ACQUA:

- GRIGLIATURA
- DISSABBIATURA

Attenzione all'unità di misura. Se sono differenti è necessario indicarle

- OSSIDAZIONE
- FLOCCULAZIONE
- SEDIMENTAZIONE
- ALTRO \_\_\_\_\_

LINEA FANGHI:

- ISPESSIMENTO
- FILTRAZIONE
- PRESSATURA
- DIGESTIONE
- ALTRO \_\_\_\_\_

**4.9 PRODUZIONE FANGHI**

QUANTITÀ (Kg/anno) \_\_\_\_\_ TIPO SMALTIMENTO \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma<sup>1</sup> leggibile)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

---

<sup>1</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Attenzione all'unità di misura. Se sono differenti è necessario indicarle

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALL'UTILIZZO DI SOSTANZE PERICOLOSE  
(ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 152/06)**

allegata alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, ai sensi del D.Lgs. 152/2006

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) residente nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nella sua qualità di:

**titolare**     **rappresentante legale**     **(altro)**<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

della<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
con **sede legale** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, ed **insediamento produttivo** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE**

- delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000
- che le disposizioni relative agli scarichi di sostanze pericolose si applicano agli stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alle tabelle 3/a e 5 dell'Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06, e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità consentiti dalle metodiche di rilevamento in essere alla data di entrata in vigore della Parte Terza del medesimo Decreto o, successivamente, superiori ai limiti di rilevabilità consentiti dagli aggiornamenti a tali metodiche messi a punto ai sensi del punto 4 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 (Art. 108, comma 1, D.Lgs 152/06);

**ai sensi dell'articolo 108, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dichiara che:**

a) **si svolgono / non si svolgono** (sottolineare il caso che ricorre) attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e nei cui scarichi **è stata accertata / non è stata accertata** (sottolineare il caso che ricorre) la presenza di tali sostanze in quantità o

---

<sup>1</sup> Proprietario / amministratore / legale rappresentante / gestore / ecc.

<sup>2</sup> ditta / società / cooperativa / impresa / ecc.

concentrazioni superiori ai limiti di rilevabilità delle metodiche di rilevamento in essere (in relazione a quanto previsto dal comma 4 dell'art. 108 e dal comma 4 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per scarichi deve intendersi sia lo scarico generale in uscita dallo stabilimento che gli scarichi parziali confluenti nel medesimo);

- b) **si svolgono / non si svolgono** (sottolineare il caso che ricorre) cicli produttivi indicati nella tabella 3/A dell'allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- c) **sono presenti / non sono presenti** (sottolineare il caso che ricorre) scarichi contenenti le sostanze di cui alla tabella 5 dell'allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. che sono separati dallo scarico generale e disciplinati come rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

Luogo e data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma<sup>3</sup> leggibile)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

<sup>3</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

**SCHEDA TECNICA RELATIVA A CICLI PRODUTTIVI E SOSTANZE DI CUI ALLE TABELLE 3/a E 5 DELL'ALLEGATO 5 PARTE TERZA, D.Lgs. 152/06<sup>1</sup>  
(ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 152/06)**

allegata alla domanda di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, ai sensi del d.Lgs. 152/2006

**1. Identificazione dello stabilimento**

Ragione sociale \_\_\_\_\_  
Insediamento produttivo nel Comune di \_\_\_\_\_  
Via/n./Frazione \_\_\_\_\_

**2. Capacità di produzione**

Settore produttivo: _____	
Prodotti finali	Capacità produttiva <sup>2</sup> (t/mese)

**3. Sostanze pericolose**

Elencare le sostanze di cui alle tabelle 3/a e 5 dell'Allegato 5, Parte terza del D.Lgs. 152/2006 che vengono prodotte/utilizzate/trasformate all'interno del ciclo produttivo

Sostanza	Rilevabilità nello scarico Si/No (Se si indicare il n. dello scarico)	Se rilevabile allo scarico, indicare il numero dello scarico in oggetto

<sup>1</sup> Da compilarsi solo qualora all'interno dello stabilimento si svolgano uno o più cicli produttivi di cui alla tabella 3/a dell'Allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e/o si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alle tabelle 3/a e 5 dell'allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06

<sup>2</sup> La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il massimo di giorni lavorativi.

**4. Cicli produttivi**

Elencare, se presenti, i cicli produttivi tra quelli indicati nella tabella 3/A dell'allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06 che vengono svolti all'interno dello stabilimento (Indicare quali cicli per ogni sostanza)

<b>Sostanza</b>	<b>Ciclo produttivo (Tab. 3/a dell'allegato 5 Parte Terza del D.Lgs. 152/06)</b>

**5. Scarichi disciplinati come rifiuti**

Elencare, se presenti, gli scarichi presenti che sono separati dallo scarico generale e disciplinati come rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e contengono le sostanze di cui alle tabelle 3/a e 5 dell'allegato 5 Parte terza del D.Lgs. 152/06

<b>Id. scarico (come individuato nella planimetria)</b>	<b>Sostanze</b>

Luogo e data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma<sup>3</sup> leggibile)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

3 L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

**DICHIARAZIONE RELATIVA ALLO SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DI LAVAGGIO DELLE AREE ESTERNE**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) residente nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nella sua qualità di:

**proprietario**    **titolare**    **rappresentante legale**    **(altro)**<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

della<sup>2</sup> \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_

con **sede legale** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_

tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

email \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_

**CONSAPEVOLE**

delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000

**ai sensi del Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2006**

**DICHIARA CHE:**

le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne generate nell'insediamento situato nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nel quale si svolge l'attività di \_\_\_\_\_

**sono soggette/ non sono soggette** (sottolineare il caso che ricorre) alle disposizioni di cui al Regolamento Regionale n. 4/2006, relativamente alla formazione, convogliamento, separazione, raccolta, trattamento e scarico delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne.

(In caso affermativo, si compili anche la parte seguente)

In particolare le acque sono soggette alla suddetta disciplina ai sensi della lettera \_\_\_\_\_ comma 1, e del comma 2 dell'art. 3 del R.R. 4/2006.

Luogo e data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma<sup>3</sup> leggibile)

Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia

<sup>1</sup> Amministratore / gestore / ecc.

<sup>2</sup> ditta / società / cooperativa / impresa / ecc.

<sup>3</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

RACCOMANDATA A.R.

Al Gestore del servizio di  
Fognatura e Depurazione

Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

p.c. Consorzio Autorità d'Ambito  
Provincia di Brescia  
Via Cefalonia, 70  
25124 – Brescia

**OGGETTO: Domanda di immissione per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e/o allacciamento alla rete fognaria comunale**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il  
\_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) Codice fiscale  
\_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_  
(prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nella sua  
qualità di:

**proprietario**  **titolare**  **rappresentante legale**  **(altro)**<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

della<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
con **sede legale** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. di  
\_\_\_\_\_, esercente l'attività di \_\_\_\_\_.

**CONSAPEVOLE**

che il benessere di immissione per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura è subordinato al rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in p.f.

**CONSIDERATO**

- Che la suddetta ha presentato agli organi competenti domanda di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura in data \_\_\_\_\_
- Che il Consorzio Autorità d'Ambito ha autorizzato la medesima allo scarico di acque reflue industriali con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

- Il benessere dell'immissione allo scarico di acque reflue industriali provenienti dall'insediamento situato nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_
- Il collegamento del condotto terminale degli scarichi provenienti dall'insediamento di Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ alla rete fognaria comunale di Via \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Amministratore / gestore / ecc.

<sup>2</sup> ditta / società / cooperativa / impresa / ecc.

Pratica

*Spazio riservato all'ufficio*

Codice cliente

## DICHIARA

1. di **essere/non essere** (sottolineare il caso che ricorre) in possesso del parere preventivo sullo schema fognario rilasciato dall'Ente Gestore (in caso affermativo indicarne gli estremi)  
Numero \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_  
di cui si **allega/non si allega** (sottolineare il caso che ricorre) documentazione che ne attesti il pagamento

2. che i dati tecnici dell'insediamento sono:

sup. totale lotto (mq) \_\_\_\_\_ sup. scoperta impermeabile (mq) \_\_\_\_\_  
superficie permeabile (mq) \_\_\_\_\_ superficie coperta (mq) \_\_\_\_\_  
volume esistente (mc) \_\_\_\_\_ volume in aggiunta (mc) \_\_\_\_\_

unità immobiliari esistenti  residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
unità immobiliari aggiuntive  residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
di cui già ammesse/autorizzate allo scarico in conformità alle vigenti disposizioni  
 residenziali n° \_\_\_\_\_  non residenziali n° \_\_\_\_\_  
con \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Totale residenti previsti n° \_\_\_\_\_ abitanti eq. stimati n° \_\_\_\_\_

### Si allegano alla presente

- Eventuali ricevute dovute (es. in caso di cambi di destinazione d'uso, ...) su \_\_\_\_\_ specificandone la causale.
- Copia del documento di identità del sottoscrittore
- Eventuale documentazione che attesti l'avvenuto pagamento degli oneri versati in sede di rilascio del parere preventivo su rete fognaria interna
- 

### CHIEDE INOLTRE

- che le comunicazioni relative al procedimento in oggetto vengano trasmesse  
 alla sede legale  alla sede dell'insediamento  al seguente indirizzo<sup>3</sup>  
nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_
- che per informazioni relative alla pratica venga contattato:  
Dipendente ditta: \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
Consulente (se utilizzato) \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

### SI IMPEGNA

1. a versare le eventuali spese per la realizzazione delle opere di allacciamento o altri eventuali oneri per prestazioni varie. Solo dopo il suddetto pagamento il gestore darà corso alla realizzazione delle opere di allacciamento e/o alle prestazioni richieste;
2. ad eseguire le opere interne di collegamento alla rete fognaria comunale solo dopo la realizzazione dell'allaccio su suolo pubblico da parte del Gestore, ove non già presente;
3. ad assicurare il libero accesso al personale del Gestore alle reti ed agli impianti interni, per eventuali verifiche e controlli

---

<sup>3</sup> Da inserire esclusivamente nel caso le comunicazioni relative alla pratica vadano trasmesse ad un indirizzo diverso dalla sede legale e/o dalla sede dell'insediamento.

**DICHIARA**

di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personale), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Distinti saluti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

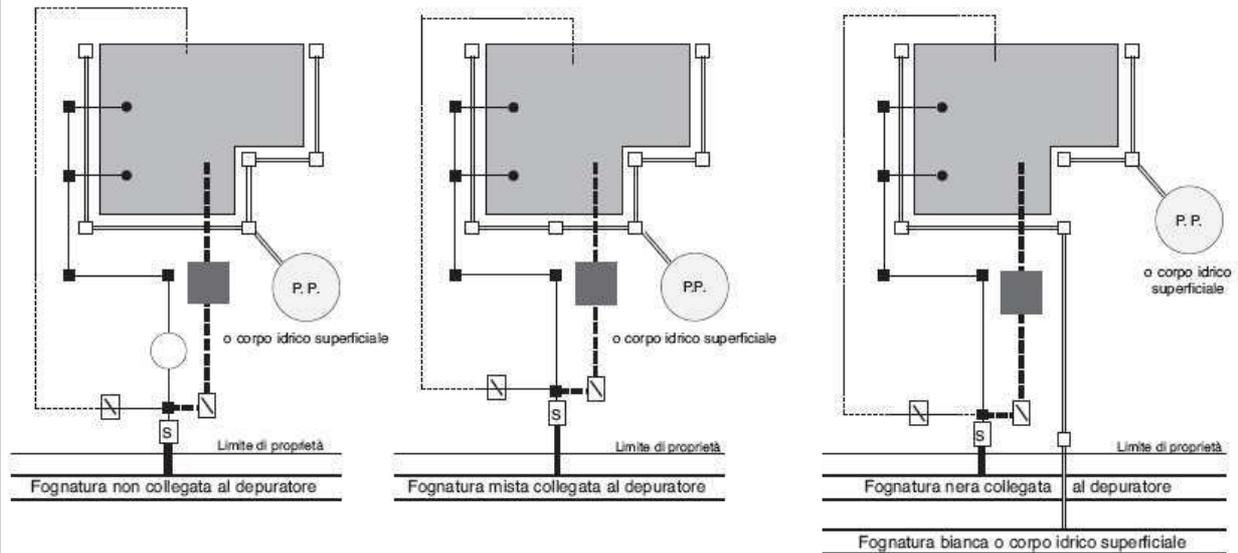
(Timbro della ditta e firma leggibile<sup>4</sup>)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*  
**Le domande non complete della documentazione richiesta e dello Schema Fognario Interno, redatto come richiesto, non possono essere accolte o, comunque, resteranno inevase fino alla presentazione della documentazione mancante.**

---

<sup>4</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

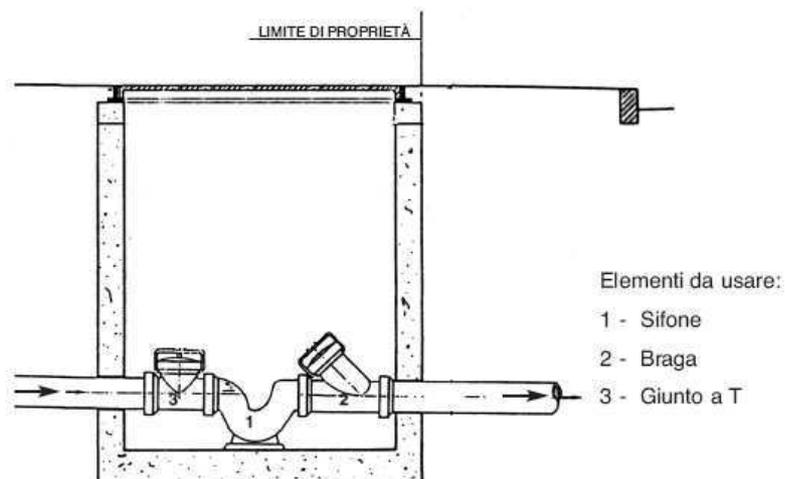
ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA – SCHEMA FOGNARIO INTERNO “TIPO”  
(Salvo diversa indicazione da parte del Gestore)



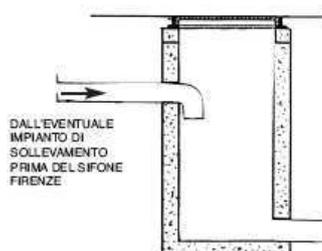
Legenda:

- |   |   |                             |
|---|---|-----------------------------|
| — ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO       | --- ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE | — ACQUE REFLUE DOMESTICHE   |
| □ POZZETTO RACCOLTA ACQUE METEORICHE    | ■ POZZETTO RACCOLTA ACQUE REFLUE            | — ACQUE REFLUE INDUSTRIALI  |
| ● SCARICHI WC - CUCINE - LAVANDINI ECC. | S POZZETTO CON SIFONE TIPO "FIRENZE"        | ■ IMPIANTO DI TRATTAMENTO   |
| ⊠ POZZETTO DI CAMPIONAMENTO SCARICHI    | P.P. POZZO PERDENTE                         | ○ VASCA SETTICA TIPO IMHOFF |

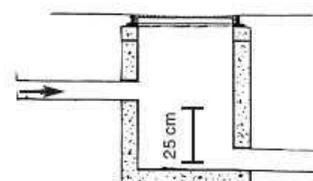
POZZETTO SIFONATO “TIPO FIRENZE” PER ALLACCIAMENTO ALLA RETE FOGNARIA



POZZETTO DI DECOMPRESSIONE POMPE



POZZETTO DI CAMPIONAMENTO SCARICHI  
(per acque reflue industriali/assimilate alle domestiche)  
dim. 50x50 cm.



**OGGETTO: Domanda di voltura dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il \_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) Codice fiscale \_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nella sua qualità di:

**proprietario**    **titolare**    **rappresentante legale**    **(altro)**<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

della<sup>2</sup> \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_ con **sede legale** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_, esercente l'attività di \_\_\_\_\_.

**CHIEDE**

la voltura dell'**autorizzazione** allo scarico dei reflui industriali rilasciata da \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_ numero / numero di protocollo \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ alla<sup>3</sup> \_\_\_\_\_ con **sede legale** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_ iscritta al n. \_\_\_\_\_ della C.C.I.A.A. di \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ ed **insediamento produttivo** nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000;

**DICHIARA**

che non sono intervenute modificazioni all'insediamento o al ciclo produttivo di lavorazione, tali da variare le caratteristiche qualitative e quantitative degli scarichi di cui al punto 3.8.3 del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Brescia.

<sup>1</sup> Amministratore / gestore / ecc.

<sup>2</sup> ditta / società / cooperativa / impresa / ecc.

Pratica	<i>Spazio riservato all'ufficio</i>	Codice cliente

### SI IMPEGNA

1. a versare le spese di istruttoria della pratica. Solo dopo i suddetti pagamenti l'AATO darà corso all'istruttoria per la voltura dell'autorizzazione.
2. ad assicurare il libero accesso al personale del Gestore alle reti ed agli impianti interni, per eventuali verifiche e controlli

Si allega alla presente domanda:

- Copia del provvedimento autorizzativo per il quale si richiede la voltura, qualora questo non fosse stato rilasciato dal medesimo ente autorizzatore (Consorzio AATO – Provincia di Brescia).
- Planimetria dell'insediamento in scala adeguata con l'indicazione dei punti di approvvigionamento, delle reti, dei pozzetti di ispezione, dei punti di scarico numerati. (2 copie)
- Ricevuta del versamento di € \_\_\_\_\_ su \_\_\_\_\_ specificando come causale "Oneri per attività istruttoria – Voltura dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali ai sensi dell'art. 124 del D.lgs. n. 152/2006";
- Copia del documento di identità del sottoscrittore.
- N. 1 marca da bollo da Euro 14,62 (in aggiunta a quella apposta alla presente domanda)

### CHIEDE

- che le comunicazioni relative al procedimento in oggetto vengano trasmesse
  - alla sede legale
  - alla sede dell'insediamento
  - al seguente indirizzo<sup>3</sup>nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_)  
via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ email \_\_\_\_\_
- che per informazioni relative alla pratica venga contattato:  
Dipendente ditta: \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_  
Consulente (se utilizzato) \_\_\_\_\_ tel. uff. \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

### DICHIARA

di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personale), i dati personali contenuti nella presente comunicazione sono di natura obbligatoria e potranno essere trattati da parte della Pubblica Amministrazione procedente e da altri soggetti coinvolti nell'ambito del procedimento per il quale sono stati richiesti, con i limiti stabiliti dal predetto Codice, dalla legge e dai regolamenti, fermo restando i diritti previsti dall'art. 7 del Codice medesimo.

Distinti saluti.

Luogo e data \_\_\_\_\_

(timbro della Ditta e firma<sup>4</sup> leggibile)

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

**Le domande non complete della documentazione richiesta e dello Schema Fognario Interno, redatto come richiesto, non possono essere accolte o, comunque, resteranno inevase fino alla presentazione della documentazione mancante.**

<sup>3</sup> Da inserire esclusivamente nel caso le comunicazioni relative alla pratica vadano trasmesse ad un indirizzo diverso dalla sede legale e/o dalla sede dell'insediamento.

<sup>4</sup> L'istanza deve essere sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, valido e con fotografia riconoscibile, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

RACCOMANDATA A.R.

Al Gestore del servizio di  
Fognatura e Depurazione

Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**OGGETTO: Denuncia ai fini della determinazione della tariffa dei servizi di fognatura e depurazione per gli scarichi industriali e per utenti con prelievo diverso dal pubblico acquedotto**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il  
\_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) Codice fiscale  
\_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_  
(prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nella sua  
qualità di:

**proprietario**  **titolare**  **rappresentante legale**  **(altro)**<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

della<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
con sede legale nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
Codice cliente/contratto \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Che l'edificio/l'insediamento produttivo sito nel comune di \_\_\_\_\_  
(prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ tel.  
\_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_ è dotato di n. \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) allacciamenti convoglianti  
alla pubblica fognatura acque provenienti da

**utilizzazioni industriali**  **utilizzazioni domestiche o assimilate alle domestiche**

e, ai sensi del Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità  
d'Ambito Provincia di Brescia, in allegato trasmette

**DENUNCIA**

gli elementi occorrenti alla determinazione della tariffa dei servizi di fognatura e depurazione,  
relativamente al periodo **dal** \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ **al** \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ e a n. \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)  
scarichi, collegato/i alla fognatura di \_\_\_\_\_ in corrispondenza del/i  
numero/i civico/i \_\_\_\_\_, per mezzo del/i quale/i vengono scaricate:

- |    |  |  |
|----|--|--|
| 1. | <input type="checkbox"/> Solo acque di tale insediamento         | <input type="checkbox"/> Anche acque di altri insediamenti   |
| 2. | <input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche                 | <input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche da attività |
|    | <input type="checkbox"/> Acque reflue assimilate alle domestiche |  |
|    | <input type="checkbox"/> Acque reflue industriali produttive     | <input type="checkbox"/> Acque di prima/seconda pioggia      |

<sup>1</sup> Amministratore / gestore / ecc.

<sup>2</sup> ditta / società / cooperativa / impresa / ecc.

Pratica	<i>Spazio riservato all'ufficio</i>	Codice cliente

**Prelievo acque (compilare una scheda per ogni punto di approvvigionamento presente)**

<b>1. PRELIEVI DA ACQUEDOTTO</b>
Numero utenza _____ Quantità annua emunta (mc) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato      Uso <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilato al domestico <input type="checkbox"/> Industriale
Numero utenza _____ Quantità annua emunta (mc) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato      Uso <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilato al domestico <input type="checkbox"/> Industriale
Numero utenza _____ Quantità annua emunta (mc) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato      Uso <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilato al domestico <input type="checkbox"/> Industriale
Numero utenza _____ Quantità annua emunta (mc) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato      Uso <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilato al domestico <input type="checkbox"/> Industriale
<b>2. PRELIEVI DA POZZI PRIVATI (Indicare il numero) _____</b>
Pozzo n. _____ Quantità annua emunta (mc) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato      Uso <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilato al domestico <input type="checkbox"/> Industriale
Pozzo n. _____ Quantità annua emunta (mc) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato      Uso <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilato al domestico <input type="checkbox"/> Industriale
Pozzo n. _____ Quantità annua emunta (mc) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato      Uso <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilato al domestico <input type="checkbox"/> Industriale
<b>3. PRELIEVI DA CORPO IDRICO</b>
Denominazione _____ Quantità annua emunta (mc) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato      Uso <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilato al domestico <input type="checkbox"/> Industriale
Denominazione _____ Quantità annua emunta (mc) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato      Uso <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilato al domestico <input type="checkbox"/> Industriale
Denominazione _____ Quantità annua emunta (mc) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato      Uso <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilato al domestico <input type="checkbox"/> Industriale
<b>4. PRELIEVI DA ALTRE FONTI (Indicare quali) _____</b>
Quantità annua emunta (mc) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato      Uso <input type="checkbox"/> Domestico <input type="checkbox"/> Assimilato al domestico <input type="checkbox"/> Industriale

**Scarico di acque reflue in pubblica fognatura (compilare una scheda per ogni scarico presente)**

Scarico n. _____	Aut. n. _____ del _____	rilasciata da _____
(non compilare se lo scarico è domestico o assimilabile)		
Classe/i di appartenenza (Delibera C.d.A. Consorzio AATO n.15 del 11/7/08)/tipologia di scarico		
<input type="checkbox"/> 1	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 2	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 3	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 4	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 5	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 0	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> Domestico	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> Domestico da attività	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> Assimilabile ai domestici	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
I reflui subiscono un trattamento prima dello scarico in p.f.? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
E' presente un campionario automatico per la verifica qualitativa dei reflui? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
Frequenza dello scarico <input type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Periodico <input type="checkbox"/> Occasionale		

Scarico n. _____	Aut. n. _____ del _____	rilasciata da _____
(non compilare se lo scarico è domestico o assimilabile)		
Classe/i di appartenenza (Delibera C.d.A. Consorzio AATO n.15 del 11/7/08)/tipologia di scarico		
<input type="checkbox"/> 1	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 2	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 3	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 4	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 5	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 0	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> Domestico	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> Domestico da attività	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> Assimilabile ai domestici	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
I reflui subiscono un trattamento prima dello scarico in p.f.? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
E' presente un campionario automatico per la verifica qualitativa dei reflui? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
Frequenza dello scarico <input type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Periodico <input type="checkbox"/> Occasionale		

Scarico n. _____	Aut. n. _____ del _____	rilasciata da _____	
(non compilare se lo scarico è domestico o assimilabile)			
Classe/i di appartenenza (Delibera C.d.A. Consorzio AATO n.15 del 11/7/08)/tipologia di scarico			
<input type="checkbox"/> 1	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato	<input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 2	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato	<input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 3	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato	<input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 4	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato	<input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 5	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato	<input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> 0	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato	<input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> <b>Domestico</b>	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato	<input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> <b>Domestico da attività</b>	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato	<input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
<input type="checkbox"/> <b>Assimilabile ai domestici</b>	Volume scaricato (mc/anno) _____	Dato	<input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
I reflui subiscono un trattamento prima dello scarico in p.f.? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No			
E' presente un campionatore automatico per la verifica qualitativa dei reflui? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No			
Frequenza dello scarico <input type="checkbox"/> Continuo <input type="checkbox"/> Periodico <input type="checkbox"/> Occasionale			

Ai fini della determinazione della tariffa di fognatura e depurazione degli scarichi industriali in pubblica fognatura si evidenzia che:

- In assenza di uno strumento di misura sullo scarico, il volume viene determinato pari al 95% del prelevato così come misurato oppure dichiarato in sede di autodenuncia dei volumi prelevati in caso di approvvigionamento da pozzo. Per le acque meteoriche, in assenza del misuratore, il volume dello scarico viene stimato sulla base del 95% della misura della superficie scolante e delle precipitazioni della zona, tenendo opportunamente conto del livello previsto per le prime piogge (5 mm/mq per evento) ed eventualmente per le seconde piogge.
- Vengono assoggettate a diversa tariffazione le acque provenienti da usi domestici/assimilati ai domestici e industriali versate nella pubblica fognatura mediante un unico condotto di allacciamento, ma convogliate con scarichi distinti, qualora sia possibile determinarne i volumi mediante appositi strumenti di misurazione sullo scarico. In assenza di tali strumenti di misurazione, viene applicata sull'intero volume la tariffa industriale.

Analogamente, vengono assoggettate a tariffazione separata le acque provenienti da due o più scarichi industriali appartenenti a classi differenti (es. uno scarico classe 1 e uno scarico di acque meteoriche – classe 5) versate nelle pubblica fognatura mediante un unico condotto di allacciamento, ma convogliate con scarichi distinti, qualora sia possibile determinarne i volumi mediante appositi strumenti di misurazione sugli scarichi. In assenza di strumenti di misurazione, viene applicata sull'intero volume la tariffa industriale della classe che, tra quelle presenti, determina la tariffa più elevata.

- In presenza di acque provenienti da usi domestici/assimilati ai domestici e industriali, di cui solo la parte industriale è soggetta a misurazione mediante apposito strumento, al fine di determinare il volume soggetto a tariffa di fognatura e depurazione delle acque a uso domestico/assimilato ai domestici si procede determinando i prelievi a uso industriale, sulla base dell'ipotesi che i consumi industriali misurati sono pari al 95% del prelievo. Tale prelievo industriale viene sottratto dai prelievi totali al fine di determinarne la quota domestica/assimilata ai domestici soggetta a tariffa di fognatura e depurazione per utenti domestici/assimilati ai domestici.

Distinti saluti

Data \_\_\_\_\_

Firma del sottoscrittore ed eventuale timbro

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*

RACCOMANDATA A.R.

Al Gestore del servizio di  
Fognatura e Depurazione

Via \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**OGGETTO: Denuncia ai fini della determinazione della tariffa dei rilasci di cui all'art. 114 del  
D.Lgs. 152/2006**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a il  
\_\_\_\_\_ nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) Codice fiscale  
\_\_\_\_\_ residente nel comune di \_\_\_\_\_  
(prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione \_\_\_\_\_ nella sua  
qualità di:

**proprietario**  **titolare**  **rappresentante legale**  **(altro)**<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

della<sup>2</sup> \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_  
con sede legale nel comune di \_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_  
Codice cliente/contratto \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

Che dall'insediamento produttivo/l'impianto/\_\_\_\_\_ nel quale si svolge  
l'attività di \_\_\_\_\_ sito nel comune di  
\_\_\_\_\_ (prov. di \_\_\_\_\_) via/n./frazione  
\_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ fax \_\_\_\_\_

derivano dei rilasci di acque reflue ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 52/2006 e, ai sensi del  
Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito  
Provincia di Brescia, in allegato trasmette

**DENUNCIA**

degli elementi occorrenti alla determinazione della tariffa dei servizi di fognatura e depurazione,  
relativamente al periodo **dal** \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ **al** \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_ e a n. \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)  
scarichi, collegato/i alla fognatura di \_\_\_\_\_ in corrispondenza del/i  
numero/i civico/i \_\_\_\_\_, per mezzo del/i quale/i vengono scaricate:

Solo acque di tale insediamento  Anche acque di altri insediamenti

<sup>1</sup> Amministratore / gestore / ecc.

<sup>2</sup> ditta / società / cooperativa / impresa / ecc.

Pratica	<i>Spazio riservato all'ufficio</i>	Codice cliente

**Scarico di acque reflue in pubblica fognatura (compilare una scheda per ogni punto di rilascio)**

Scarico n. _____ Volume scaricato (mc/anno) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
--

Scarico n. _____ Volume scaricato (mc/anno) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato No
---

Scarico n. _____ Volume scaricato (mc/anno) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
--

Scarico n. _____ Volume scaricato (mc/anno) _____ Dato <input type="checkbox"/> misurato <input type="checkbox"/> stimato
--

Come previsto dal Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato, ai rilasci di cui all'art. 114 del D.Lgs. si applica la medesima tariffa di fognatura e depurazione applicata agli scarichi delle acque di prima pioggia, sulla base della denuncia annuale.

Distinti saluti

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del sottoscrittore

*Nota: ai fini della compilazione del presente modulo, si faccia riferimento alle definizioni e alle disposizioni di cui al  
Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato del Consorzio Autorità d'Ambito provincia di Brescia*



*Allegato 7: Protocollo per scavi e ripristini su strade comunali*

[ato.provincia.brescia.it](http://ato.provincia.brescia.it)  
Via Cefalonia, 70 25124 Brescia  
Tel. 030 8379414 Fax 030 8379419  
C.F. 98135190175

## **PROTOCOLLO PER SCAVI E RIPRISTINI SU AREE COMUNALI**

Nel presente documento allegato al Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia sono indicati gli obblighi reciproci del soggetto Gestore e del Comune nella esecuzione dei lavori per la posa dei servizi tecnologici.

### **1. PREMESSA**

Il Gestore è tenuto al ripristino a regola d'arte delle strade in corrispondenza degli scavi eseguiti per la posa delle tubazioni, prestando garanzia della buona esecuzione dei lavori per il periodo di un anno, salve in ogni caso le garanzie dovute dalle Imprese appaltatrici.

### **2. SCAVI**

Tutti gli scavi, anche se effettuati lungo la stessa via, dovranno essere eseguiti, di norma, a tratti lunghi 50 metri: l'apertura di nuovi tratti dovrà avvenire solamente quando saranno stati interrati e sistemati i precedenti.

Gli scavi dovranno essere condotti in maniera da recare il minimo intralcio possibile alla viabilità pedonale e veicolare garantendo il corretto mantenimento della segnalazione diurna e notturna prescritta dalle normative.

Il disfaccimento delle pavimentazioni asfaltate dovrà essere eseguito di norma in modo continuo con fresatrice o taglia asfalto. Tutto il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere, di norma, immediatamente rimosso e trasportato alle discariche autorizzate salvo l'eventuale parte di materiale giudicato idoneo, da parte della Direzione Lavori, per il riutilizzo.

### **3. REINTERRI**

I reinterri dovranno essere eseguiti con misto naturale di cava (ghiaia e sabbia) e/o con il riutilizzo di materiale di scavo, se idoneo a giudizio della Direzione Lavori, sempre compattato a strati successivi.

E' comunque vietato, per eseguire reinterri in aree pavimentate l'impiego di terre argillose, organiche ed in generale di quelle che con l'assorbimento di acqua si rammolliscono o si gonfiano generando cedimenti o spinte.

A reinterro ultimato si dovrà provvedere alla esecuzione di tutti i ripristini definitivi, segnaletica orizzontale compresa.

### **4. RIPRISTINI**

I ripristini stradali saranno eseguiti di norma rispettando lo spessore preesistente di bynder, con un minimo comunque di 8 cm.

Il manto d'usura sarà ripristinato, dopo l'asestamento e compatibilmente con la stagione, previa fresatura (profondità 3 cm) del bynder e dell'asfalto preesistente per una larghezza minima di 2 metri e massima pari a quella dello scavo maggiorata di 50 cm per lato. Nel caso in cui la fresatura non sia possibile si provvederà al ripristino con manto d'usura della larghezza minima determinata come sopra.

Per pavimentazioni speciali (porfido, acciottolato, ecc.) il ripristino dovrà uniformarsi alla superficie esistente.

Eventuali diverse richieste anche in relazione alla larghezza della sede stradale oggetto del ripristino saranno oggetto di esame particolare. Dopo la posa del manto d'usura si dovrà procedere nel più breve tempo possibile al ripristino della segnaletica orizzontale cancellata, manomessa o comunque resa irriconoscibile in conseguenza dei lavori.

#### 5. VERIFICHE

L'Amministrazione comunale, attraverso l'Ufficio Tecnico ha facoltà di verificare la buona esecuzione dei ripristini, il Gestore sottoporrà al Comune con cadenza annuale (a dicembre) l'elenco dei lavori eseguiti per il rilascio del parere di conformità necessario allo svincolo delle fidejussioni stipulate dalle imprese con il Gestore a garanzia della buona esecuzione delle opere.

#### 6. AUTORIZZAZIONI

L'inizio dei lavori per interventi da attuarsi lungo la viabilità nel territorio comunale, dovrà essere comunicato con avviso scritto all'Ufficio Tecnico Comunale ed eseguito al rilascio dell'autorizzazione relativa.

Per lavori sulla rete che interessano tratti di lunghezza inferiore a 30 metri l'autorizzazione sarà data dall'Amministrazione, cumulativamente per il periodo di un anno fermo restando l'obbligo del Gestore di dare preventivo avviso scritto per ogni singolo intervento. Le ditte esecutrici dovranno provvedere a richiedere, ogni qualvolta sia necessario, specifica e separata autorizzazione e/o ordinanza per la limitazione o chiusura al traffico sulle strade oggetto di intervento.

Il Gestore e le ditte esecutrici sono tenute al rispetto delle prescrizioni a tutela della salute, incolumità ed accessibilità dei residenti, che saranno eventualmente imposte nelle singole autorizzazioni e nell'autorizzazione cumulativa.

#### 7. GARANZIE

Per quanto riguarda la copertura dei danni che possono derivare a terzi dall'esecuzione dei lavori valgono le polizze assicurative previste dal Capitolato d'Appalto e stipulate dalle ditte appaltatrici.



*Allegato 8: Disposizioni per il rilascio delle deroghe ai limiti di emissione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura*

[ato.provincia.brescia.it](http://ato.provincia.brescia.it)  
Via Cefalonia, 70 25124 Brescia  
Tel. 030 8379414 Fax 030 8379419  
C.F. 98135190175

**DISPOSIZIONI PER IL RILASCIO DELLE DEROGHE  
AI LIMITI DI EMISSIONE ALLO SCARICO  
IN PUBBLICA FOGNATURA  
DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI**

**INDICE**

Articolo 1:	Indicazioni generali .....	3
Articolo 2:	Parametri derogabili.....	3
Articolo 3:	Requisiti dell'impianto di depurazione e delle reti fognarie .....	3
Articolo 4:	Motivazioni allo scarico in deroga .....	4
Articolo 5:	Durata della deroga .....	5
Articolo 6:	Deroghe temporanee.....	5
Articolo 7:	Spese e tariffe .....	6
Articolo 8:	Criteri per il rilascio delle deroghe.....	6
Articolo 9:	Norme transitorie e finali.....	7

## **Disposizioni per il rilascio delle deroghe ai limiti di emissione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali**

### **Articolo 1: Indicazioni generali**

Tutti gli scarichi industriali recapitanti in pubblica fognatura devono rispettare i limiti allo scarico della tabella 3 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06; tuttavia l'Autorità d'Ambito, sentito il Gestore dell'impianto di depurazione e della rete fognaria, potrà concedere delle deroghe qualora si verifichino le opportune condizioni, in accordo con quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal Decreto Regionale n. 4816 del 13/05/2008.

I limiti in deroga saranno stabiliti in misura differenziata per ciascuna rete fognaria e per il relativo impianto di depurazione in funzione delle condizioni locali.

In ogni caso potranno essere ammessi alla deroga solamente gli scarichi derivanti da attività potenzialmente non pericolose per la sicurezza delle reti fognarie, dell'impianto di depurazione e per la qualità degli scarichi terminali.

### **Articolo 2: Parametri derogabili**

Potranno essere concesse deroghe per i parametri di cui alla tabella 3, allegato 5, parte Terza del D.Lgs. 152/2006, ad eccezione:

- dei parametri di cui alla tabella 5, dell'allegato 5, parte terza del D.Lgs. 152/06;
- dei parametri di cui alla tabella 3/a, dell'allegato 5, parte terza, del d.Lgs. 152/06.

### **Articolo 3: Requisiti dell'impianto di depurazione e delle reti fognarie**

Le deroghe potranno essere rilasciate in sede di autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura, solamente per gli scarichi che confluiscono in impianti di depurazione di potenzialità pari o superiore a 10.000 AE che non recapitino nei laghi o nei bacini ad essi afferenti.

Tali impianti, inoltre, dovranno avere una consistente capacità depurativa residua, dopo aver soddisfatto tutte le utenze domestiche già collegate alla loro rete fognaria o di cui sia in previsione il collegamento a medio termine (per esempio a seguito di nuove lottizzazioni o di estendimenti della rete fognaria).

Tra i criteri di ammissibilità saranno anche considerati la natura della rete fognaria (se mista o separata), la presenza a valle delle immissioni industriali di scaricatori di piena e la vulnerabilità dei corpi idrici in cui questi ultimi recapitano.

La richiesta della deroga è sottoposta al parere obbligatorio dell'Ente Gestore dei Settori Funzionali di fognatura e di depurazione.

Qualora i Gestori dei Settori Funzionali citati fossero diversi, dovrà essere espresso un parere da parte di entrambi i soggetti.

L'adozione dei limiti in deroga proposti dal Gestore sarà comunque vincolata al giudizio dell'Autorità d'Ambito.

Fatti salvi i requisiti generali di cui sopra, la concessione delle deroghe sarà soggetta alle caratteristiche quali-quantitative dei singoli scarichi ed alla tipologia produttiva da cui originano.

Pertanto, pur tenendo conto di criteri di equità per l'accesso alle deroghe, l'Autorità d'Ambito, sentito il parere del Gestore, si riserva la facoltà di concederle o meno e di disporre prescrizioni aggiuntive per ciascuno in funzione dell'oggettiva situazione specifica.

Ai fini della accettabilità dello scarico in deroga è inoltre necessario :

1. verificare l'efficienza depurativa dell'impianto in un arco temporale significativo al fine di assicurare il rispetto dei limiti allo scarico finale imposti dalla normativa vigente;
2. garantire che non sia compromesso il riuso delle acque reflue depurate e dei fanghi prodotti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane.

#### **Articolo 4: Motivazioni allo scarico in deroga**

La deroga va intesa come strumento da utilizzarsi qualora, attraverso una relazione tecnico/economica, sia stata dimostrata l'impossibilità tecnica del conseguimento dei limiti di cui alla tabella 3, allegato 5, parte terza del D.Lgs. 152/06 colonna "*Scarico in rete fognaria*", oppure quando vi sia eccessiva sproporzione tra i costi rispetto ai benefici conseguibili con un trattamento più spinto a monte dello scarico in fognatura; non è concepita come una forma di surroga degli obblighi e degli oneri d'impresa verso il Gestore dell'impianto di depurazione e della rete fognaria.

Ciò premesso, la richiesta di deroga deve essere formalmente presentata unitamente alla richiesta di autorizzazione allo scarico, corredata di esauriente relazione tecnica ed economica; potranno essere richieste ulteriori informazioni per completare la documentazione.

In caso di accoglimento della domanda l'Autorità d'Ambito, su indicazione del Gestore, potrà anche imporre prescrizioni integrative per tutelare la rete fognaria e l'impianto di depurazione.

Nel caso invece la domanda venisse respinta, l'Autorità d'Ambito fornirà al richiedente tutte le motivazioni che hanno portato al diniego.

### **Articolo 5: Durata della deroga**

Le reti fognarie e gli impianti di depurazione sono in continua evoluzione, pertanto le deroghe avranno durata limitata al periodo di validità dell'autorizzazione stessa, salvo diversa indicazione.

La durata della deroga non potrà comunque mai essere superiore al periodo di validità della relativa autorizzazione allo scarico.

Qualora dovessero decadere i presupposti per i quali la deroga è stata concessa o comunque l'impianto di trattamento di acque reflue urbane o la rete fognaria non fossero più in grado di garantire la loro piena funzionalità (in seguito a guasti, danni, fermi-impianto, ecc.), l'Autorità d'Ambito, su proposta del Gestore, potrà revocare o limitare tale deroga.

In questo caso l'Autorità d'Ambito, sentito il Gestore, indicherà i tempi di adeguamento alle nuove prescrizioni.

Tali termini potranno essere prorogati dall'Autorità d'Ambito, sentito il Gestore, in seguito a motivata richiesta della ditta che dimostri l'impossibilità al rispetto dei termini temporali di adeguamento.

All'atto della richiesta di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico, sia per scadenza del quadriennio di validità sia per gli altri motivi che rendano necessaria una nuova autorizzazione, dovrà essere nuovamente richiesta la deroga in maniera esplicita come se fosse la prima volta. In tale sede, la deroga potrà essere confermata, modificata, nonché negata qualora non dovessero più sussistere le condizioni di accettabilità dello scarico in deroga.

L'atto autorizzativo dovrà in ogni caso, per ciascun parametro derogato, indicare il limite massimo di emissione (in termini di concentrazione) consentito.

### **Articolo 6: Deroghe temporanee**

Nel caso si presentino condizioni momentanee in cui una ditta non fosse in grado di rispettare i limiti di tabella 3 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, a seguito per esempio di guasti, manutenzioni, potenziamento o modifica degli impianti, messa a punto funzionale, ecc., potrà essere concessa una deroga temporanea per un periodo massimo di tre mesi e prorogabile dall'Autorità d'Ambito, su proposta del Gestore, per ulteriori due mesi.

I requisiti che possono portare al rilascio di detta deroga temporanea sono gli stessi di cui ai punti precedenti, con l'eccezione che tale richiesta non dovrà necessariamente essere formulata congiuntamente alla domanda di autorizzazione allo scarico ma mediante comunicazione semplice, corredata di idonea relazione sui motivi della richiesta.

Le deroghe temporanee potranno essere rilasciate alle medesime condizioni e per gli stessi parametri delle altre deroghe disciplinate nel presente allegato al Regolamento.

### **Articolo 7: Spese e tariffe**

In aggiunta alle spese di gestione per la pratica di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, tutte le spese aggiuntive sostenute dal Gestore durante l'istruttoria tecnica per la concessione della deroga saranno addebitate al richiedente; tale rimborso spese sarà dovuto anche nel caso che la domanda abbia esito negativo.

La concessione della deroga darà adito ad un incremento della tariffa di fognatura e depurazione secondo i criteri stabiliti dal Consorzio Autorità d'Ambito Provincia di Brescia.

Tale sovrapprezzo sarà comunque dovuto, anche nel caso che i reflui effettivamente scaricati risultassero nei limiti di tabella 3 allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06, in accordo con quanto previsto nella medesima Delibera.

L'incremento della tariffa sarà computato per il periodo di effettiva valenza della deroga e relativamente alle quantità scaricate nel medesimo periodo.

Qualora venissero rilasciate deroghe relative a parametri per i quali non è ancora stato predisposto un coefficiente  $C_D$  ai fini del calcolo del fattore  $I_D$  della tariffa di fognatura e depurazione per gli scarichi industriali, la Segreteria Tecnica dell'Autorità d'Ambito provvederà, a seguito di valutazioni tecnico/economiche, alla determinazione di tali fattori, in accordo con quanto disposto al punto 3.5 della medesima Delibera.

### **Articolo 8: Criteri per il rilascio delle deroghe**

Fatte salve tutte le disposizioni di cui agli articoli precedenti, le deroghe dovranno essere rilasciate in modo tale da garantirne una distribuzione il più possibile equa, differenziata nelle diverse tipologie di attività e rappresentativa delle caratteristiche del territorio, nonché in accordo con il principio di garanzia dell'ammissibilità dello scarico domestico in rete fognaria.

A tal fine, per ogni parametro per i quali è stata presentata richiesta di deroga ai limiti di emissione, il Gestore, ai fini dell'espressione del proprio parere, dovrà attenersi ai seguenti indirizzi:

- è necessario determinare in fase preventiva la "capacità residua" dell'impianto, nonché la possibilità di ricevere un apporto maggiore di carico inquinante di quel dato parametro, garantendo comunque il rispetto della disciplina degli scarichi di acque reflue urbane definita ai sensi del D.Lgs. 152/06 e del Regolamento Regionale n. 3/2006;
- tale capacità residua dovrà essere preservata per una quota pari a circa il 20%, al fine di coprire eventuali problematiche che possono verificarsi all'impianto di trattamento o nella rete fognaria, o comunque al fine di garantire le prescrizioni imposte dalla normativa vigente. Tale quota, pertanto, non concorrerà in fase di rilascio delle deroghe;

- la parte rimanente dovrà essere suddivisa nelle classi delle attività produttive così come disposto da apposite Delibere del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Autorità d'Ambito, ad esclusione della classe 5 per la quale non è consentita la possibilità di deroga. Tale suddivisione verrà determinata considerando, per ogni impianto, la percentuale di carico inquinante per il parametro oggetto di richiesta di deroga proveniente da ciascuna classe (escludendo la classe 5) rispetto al totale di carico inquinante per il medesimo parametro proveniente dalle attività industriali di cui alle classi 1, 2, 3,4 e 0 afferenti all'impianto.

#### **Articolo 9: Norme transitorie e finali**

In via transitoria e residuale, qualora all'entrata in vigore del "Regolamento per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia" del quale il presente documento costituisce allegato, fossero già state rilasciate deroghe a scarichi afferenti ad impianti di potenzialità inferiore ai 10.000 AE, per i quali il Gestore abbia comunque già dimostrato di poter adempiere alle prescrizioni relative agli scarichi di acque reflue urbane (D.Lgs. 152/2006, R.R. 3/2006), per i medesimi impianti è concessa la possibilità di ammissione di scarichi in deroga, conformemente alle disposizioni di cui al presente documento.